



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

DORGALI - "G.M. GISELLU"

NUIC871007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DORGALI - "G.M. GISELLU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6122** del **06/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 153** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 162** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 175** Moduli di orientamento formativo
- 191** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 245** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 251** Attività previste in relazione al PNSD
- 255** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 272** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 278** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 280** Reti e Convenzioni attivate
- 286** Piano di formazione del personale docente
- 288** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. M. Gisellu" è nato il 1° settembre 2012 dall'accorpamento della Direzione Didattica e della Scuola Media Statale "S. Fancello" di Dorgali. È caratterizzato da particolari dimensioni (41 classi, 719 alunni, 142 dipendenti fra docenti e personale amministrativo e ausiliario). L'Istituto consta di 8 plessi, uno dei quali articolato in due caseggiati, distribuiti fra i centri abitati di Dorgali e Cala Gonone. Accoglie e accompagna gli alunni per 12 anni nel loro itinerario di formazione, dall'infanzia all'adolescenza. A tale scopo organizza un percorso curricolare che, pur sviluppandosi per fasi successive e differenziate nei diversi segmenti scolastici, possiede caratteri di continuità e coerenza.

Il territorio di riferimento è il comune di Dorgali, un paese sulla costa orientale sarda con una spiccata vocazione turistica che tuttavia preserva le sue profonde radici agro-pastorali e artigianali. Conta circa 8500 abitanti, di cui un migliaio risiede per l'intero anno nella frazione marina di Cala Gonone. Le risorse ambientali e lo sviluppo del turismo hanno trasformato nel tempo l'economia del paese, rendendolo un centro attivo e dinamico, aperto al nuovo e al confronto con altre realtà. Nel tessuto sociale si rileva una buona vocazione all'imprenditorialità e al cooperativismo, al lavoro artigianale e ai servizi turistici; tuttavia la crisi economica di questi ultimi anni ha influito sulla qualità della vita con pesanti conseguenze sull'occupazione. Ciò ha anche acuito il disagio sociale che da tempo emerge con evidenze anche nelle nuove generazioni. In quest'ultimo decennio si è assistito all'aumento di nuove tipologie di famiglia, nuclei monoparentali, coppie separate con figli minori, famiglie allargate, nuovi ingressi e ricongiungimenti di immigrati che, insieme alla famiglia tradizionale, costituiscono un essenziale collante sociale e un importante punto di riferimento per la scuola.

Il paese offre delle opportunità formative e di supporto alle famiglie, grazie alla presenza di servizi pubblici (asilo nido e servizi di assistenza educativa domiciliare) e di numerose Associazioni, sia di volontariato, sia promotrici di attività sportive, culturali e ricreative. L'Istituto Comprensivo, prendendo atto di questa realtà, si sta impegnando a rendere più efficace la propria organizzazione e la propria attività educativa e culturale per offrire a tutti gli alunni effettive opportunità di acquisire le competenze necessarie al conseguimento del successo formativo e diventare cittadini attivi e consapevoli nella società di domani. A tale scopo, in una logica di rete, la scuola ha già intrapreso diverse azioni di collaborazione con le Amministrazioni e con altri soggetti istituzionali, formativi e culturali presenti nel territorio, orientate a definire un patto di comunità per consolidare l'alleanza con le famiglie e sfruttare le molteplici opportunità



di arricchimento culturale che la nostra realtà offre.

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità:**

La scuola ha una distribuzione degli alunni equilibrata tra le diverse classi e con un'apprezzabile variabilità interna che la colloca in una posizione migliore rispetto al dato nazionale. Dal contesto socio-economico e culturale non si rilevano particolari criticità.

#### **Vincoli:**

All'interno del dato relativo allo svantaggio familiare degli alunni della scuola Primaria, si rileva una percentuale significativamente più alta rispetto ai dati nazionali tra le famiglie delle classi quinte.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità:**

Il nostro territorio presenta attività economiche nei diversi settori, soprattutto legate al turismo, artigianato, allevamento, agricoltura e servizi, opportunamente integrate fra loro. E' caratterizzato da un notevole tessuto imprenditoriale, cooperativistico e associazionistico. Le risorse umane del territorio, (che gestiscono aree paesaggistiche, storico-archeologiche e culturali) concorrono alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, mediante interventi e iniziative definiti nel PTOF. La frazione marina di Cala Gonone usufruisce di un servizio di trasporto gratuito degli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado.

#### **Vincoli:**

La stagionalità delle attività economiche prevalentemente legate al turismo, incide notevolmente sulla condizione di precarietà del lavoro e sull'instabilità economica delle famiglie. Questo fenomeno determina, spesso, un abbandono scolastico precoce a vantaggio di un impiego non stabile e duraturo.

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità:**

La scuola è dotata di un notevole numero di spazi polivalenti: laboratori scientifici, di arte, di musica, ceramica, robotica, equamente distribuiti fra i diversi plessi e utilizzati regolarmente dai gruppi di alunni. In ogni plesso è presente una biblioteca ed è in avvio la gestione in rete del servizio di prestito. La maggior parte delle aule è dotata di monitor smart touch di ultima generazione. Inoltre la scuola fornisce computer, tablet e libri di testo in comodato d'uso. La



scuola coglie le opportunità di finanziamento provenienti da Fondazioni private, associazioni ETS riconosciute dal ministero, contribuzioni volontarie finalizzate. Gli studenti con particolare situazione di svantaggio hanno la possibilità di fruire di percorsi predisposti per il superamento delle fragilità: progetto REALS, servizio di supporto psicologico, collaborazione con l'ente locale per l'assistenza educativa, sperimentazione "Tempi Aperti" e attivazione laboratori interdisciplinari per classi aperte. Per rendere più efficaci tali interventi, sulla base delle priorità indicate nel PTOF, il collegio dei docenti ha individuato due figure strumentali: "Inclusione" e "Orientamento e Rapporti con il territorio".

**Vincoli:**

L'utilizzo della notevole dotazione strumentale non è uniformemente e opportunamente diffuso fra i docenti. Le iniziative di formazione dedicate non vedono la partecipazione della totalità dei docenti.

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

La maggior parte del personale in servizio nell'Istituto, soprattutto nelle scuole Primaria e dell'Infanzia, ha sede stabile, è a tempo indeterminato e vanta un rilevante numero di anni di servizio. Tali caratteristiche garantiscono una buona conoscenza della realtà scolastica, la continuità di insegnamento nelle classi e permettono la pianificazione a lungo termine di attività e iniziative, didattiche e organizzative, tese al raggiungimento delle finalità generali previste dal PTOF. Sono presenti docenti con competenze linguistiche certificate e competenze informatiche; una buona percentuale di docenti curricolari è in possesso della specializzazione per il sostegno e una buona parte degli alunni con disabilità è supportata da personale specializzato. Il collegio dei docenti ha individuato la funzione strumentale per l'Inclusione e tale figura coordina i gruppi di lavoro e le commissioni dedicate, che vedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, dei docenti curricolari e di tutti i soggetti coinvolti nelle classi frequentate da alunni con disabilità o individuati come BES. La collaborazione con l'ente locale consente l'intervento di assistenti all'autonomia e di educatori che collaborano con gli insegnanti di classe durante gli interventi previsti in orario curricolare.

**Vincoli:**

Nella scuola Secondaria una parte consistente dell'organico è assunto a tempo determinato o presta servizio su più scuole: tale situazione influisce, oltre che sulla continuità educativa, sull'organizzazione didattica e sulle attività di pianificazione funzionali all'insegnamento. Gli interventi degli educatori e degli assistenti all'autonomia rispondono solo parzialmente alle



richieste e alle esigenze emerse. Nei tre ordini di scuola una parte dei posti di sostegno è assegnata a docenti privi del titolo di specializzazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | NUIC871007   |
| Indirizzo     | VIA LAMARMORA 56 DORGALI 08022 DORGALI   |
| Telefono      | 078496107  |
| Email         | NUIC871007@istruzione.it   |
| Pec           | nuic871007@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it">www.istitutocomprensivodorgali.edu.it</a> |

### Plessi

---

#### DORGALI - VIA ENRICO FERMI (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                   |
| Codice        | NUAA871014                             |
| Indirizzo     | VIA ENRICO FERMI DORGALI 08022 DORGALI |

#### DORGALI - VIA FRATELLI CERVI (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                     |
| Codice        | NUAA871025                               |
| Indirizzo     | VIA FRATELLI CERVI DORGALI 08022 DORGALI |



## DORGALI - CALA GONONE (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                               |
| Codice        | NUAA871036   |
| Indirizzo     | VIA DELLE GROTTI LOC. CALA GONONE 08022<br>DORGALI |

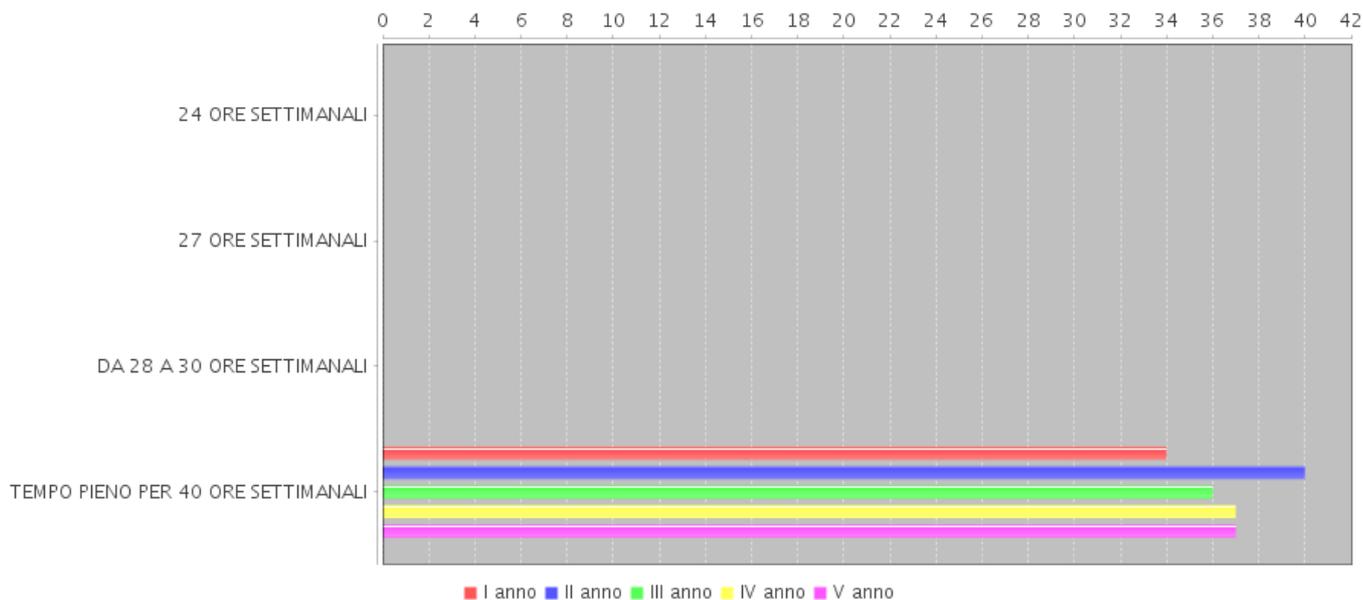
## DORGALI - VIA LAMARMORA (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                |
| Codice        | NUAA871047                          |
| Indirizzo     | VIA LAMARMORA DORGALI 08022 DORGALI |

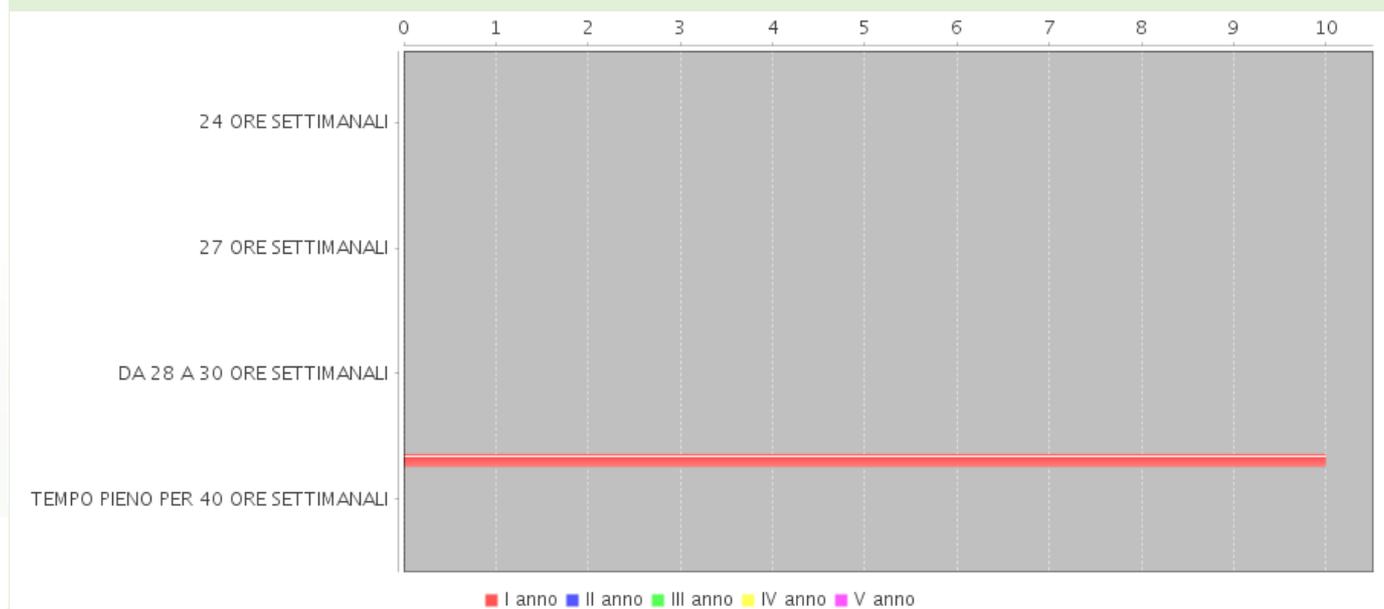
## DORGALI - "G.M.GISELLU" (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                     |
| Codice        | NUEE871019                          |
| Indirizzo     | VIA LAMARMORA DORGALI 08022 DORGALI |
| Numero Classi | 10                                  |
| Totale Alunni | 184                                 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola

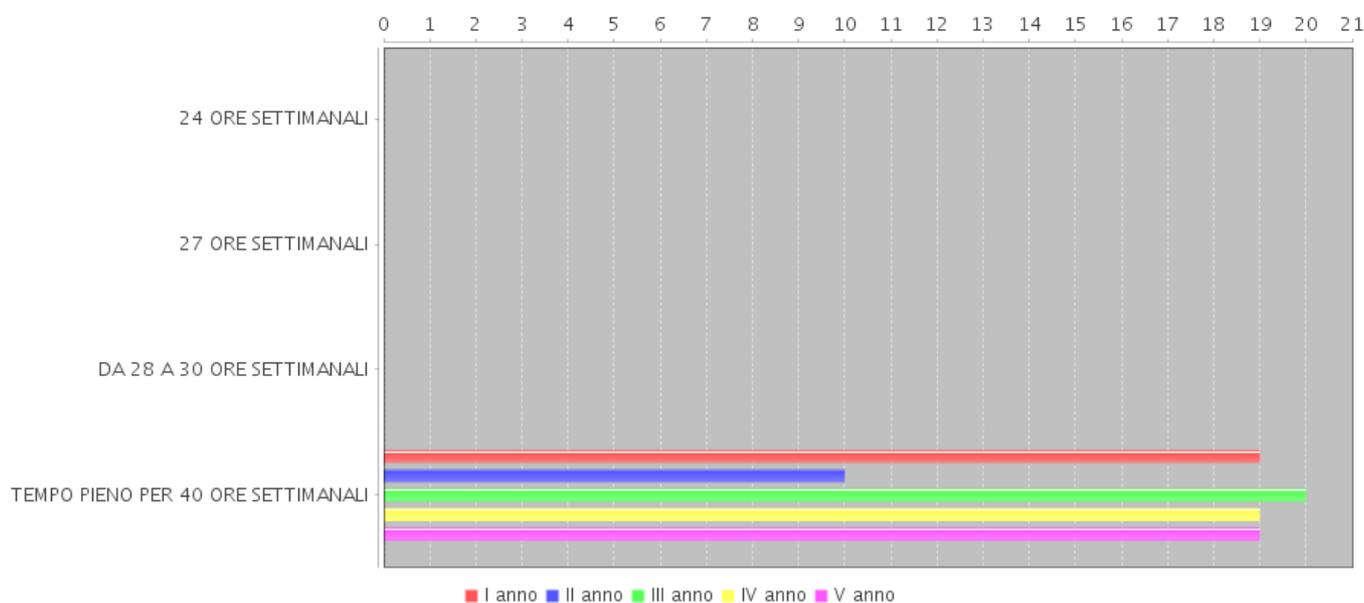


## DORGALI - VIA FRATELLI CERVI (PLESSO)

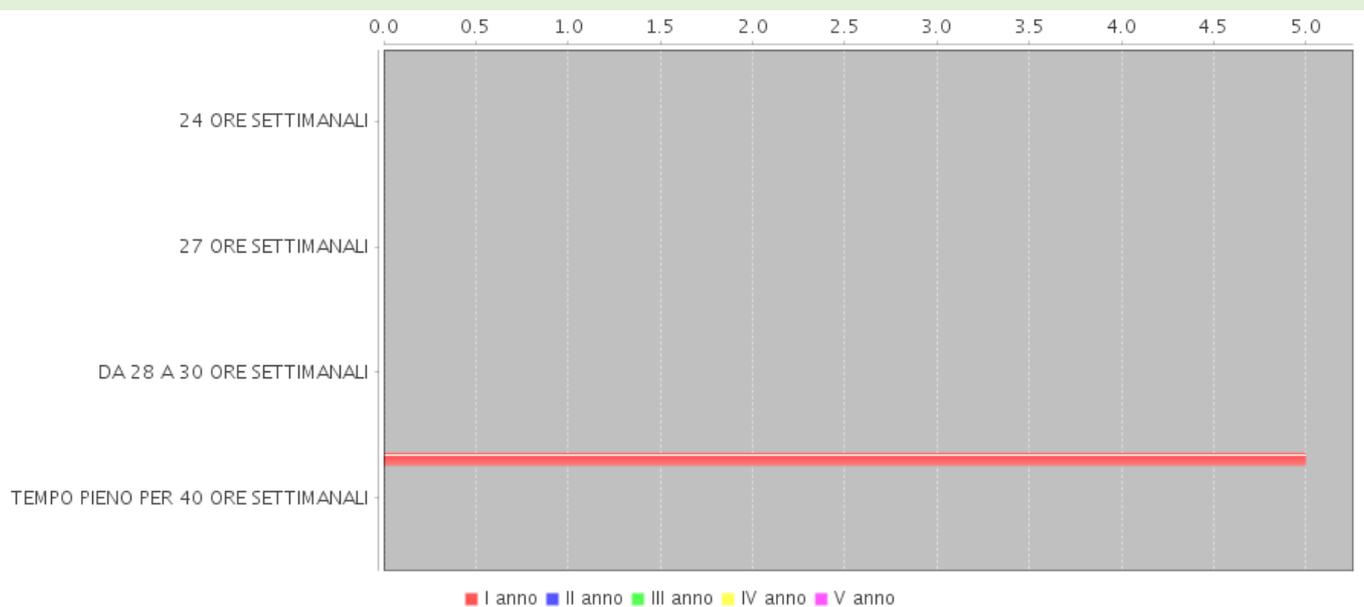
|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | NUEE87102A                               |
| Indirizzo     | VIA FRATELLI CERVI DORGALI 08022 DORGALI |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 87                                       |



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



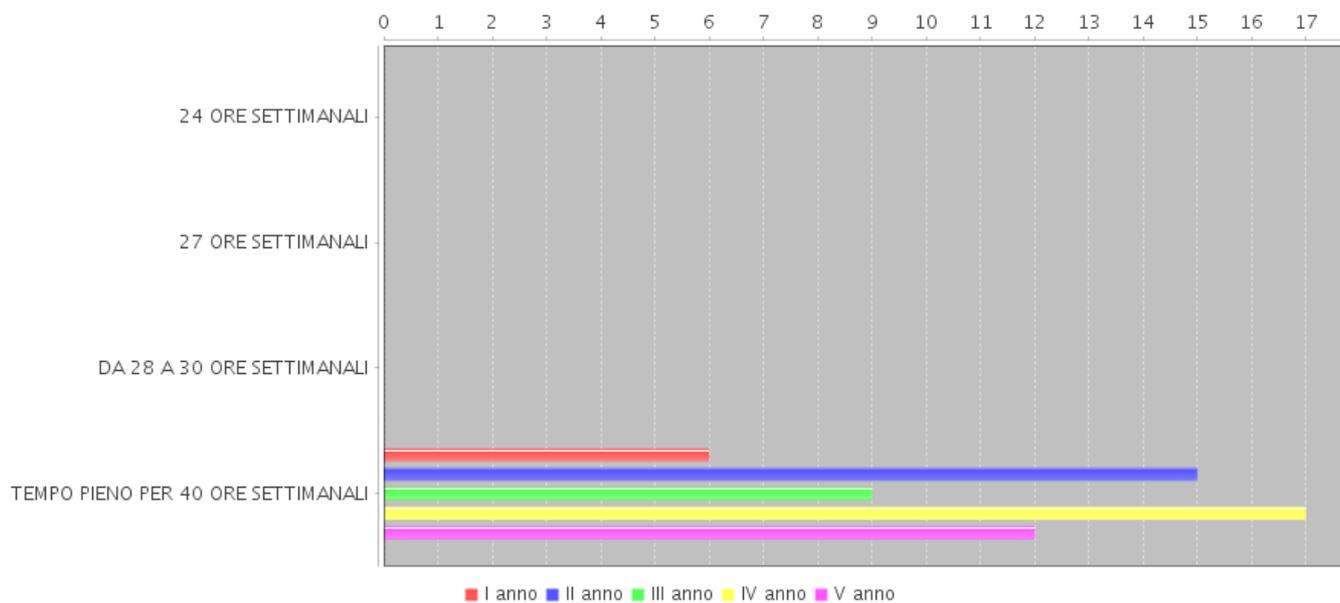
**DORGALI - FRAZ.GONONE (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                        |
| Codice        | NUEE87103B                             |
| Indirizzo     | VIA COLOMBO FRAZ. GONONE 08020 DORGALI |
| Numero Classi | 5                                      |

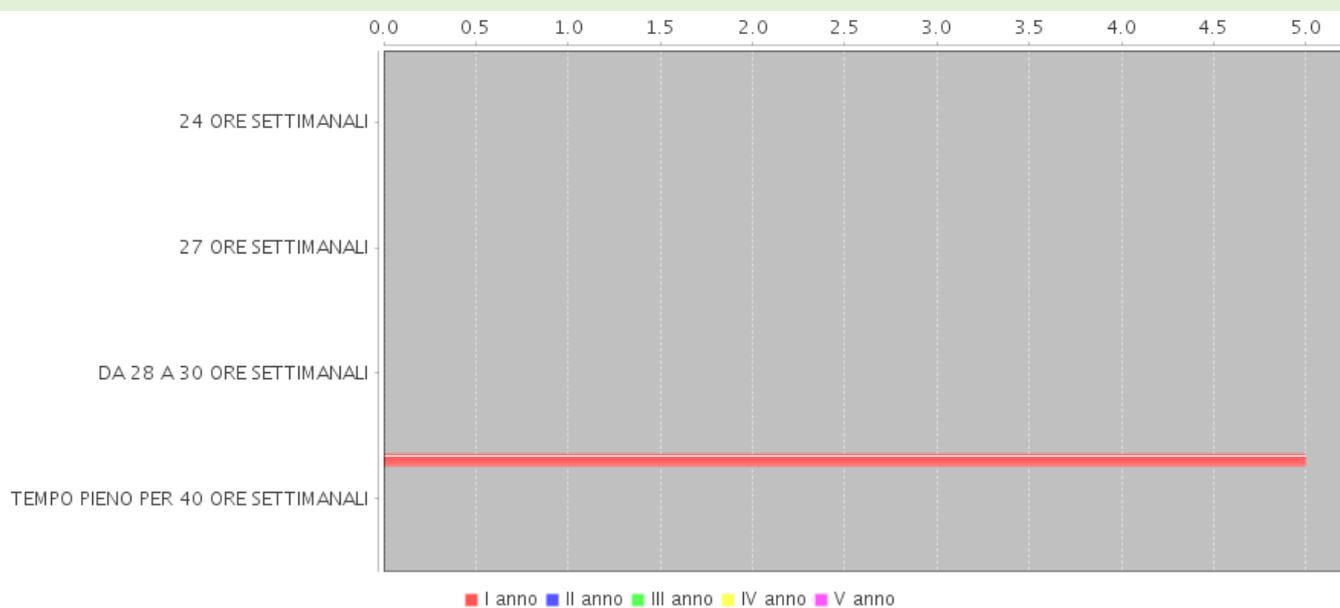


Totale Alunni 59

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## DORGALI - "FANCELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NUMM871018

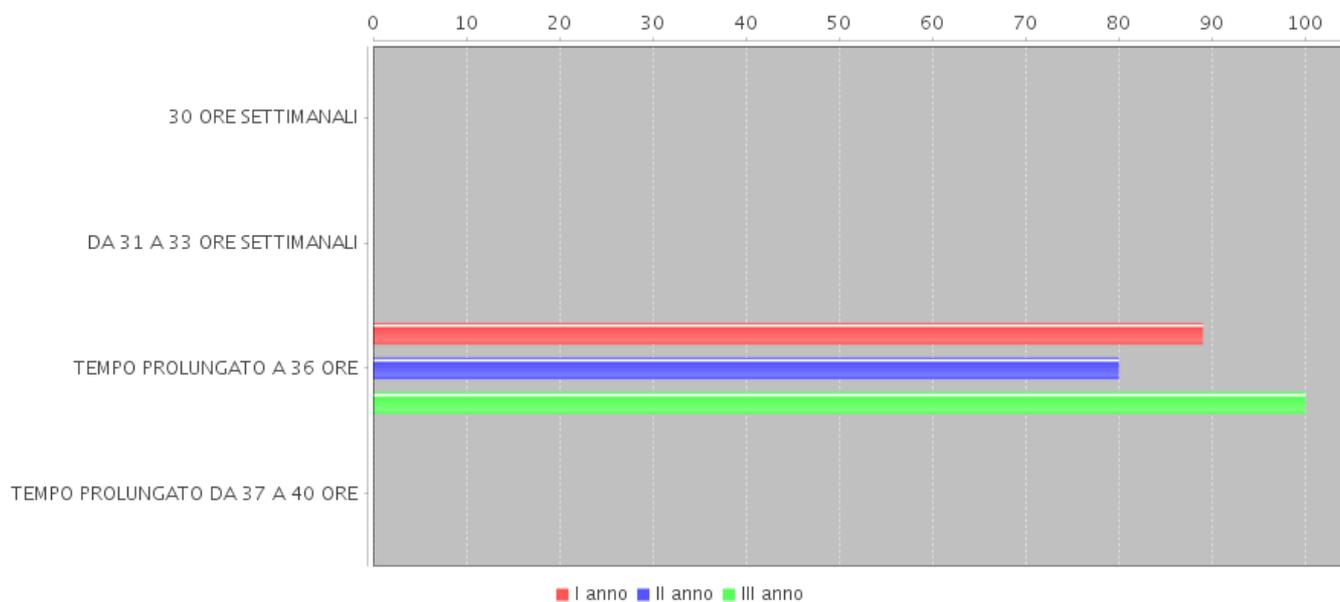
Indirizzo VIA LAMARMORA - 08022 DORGALI



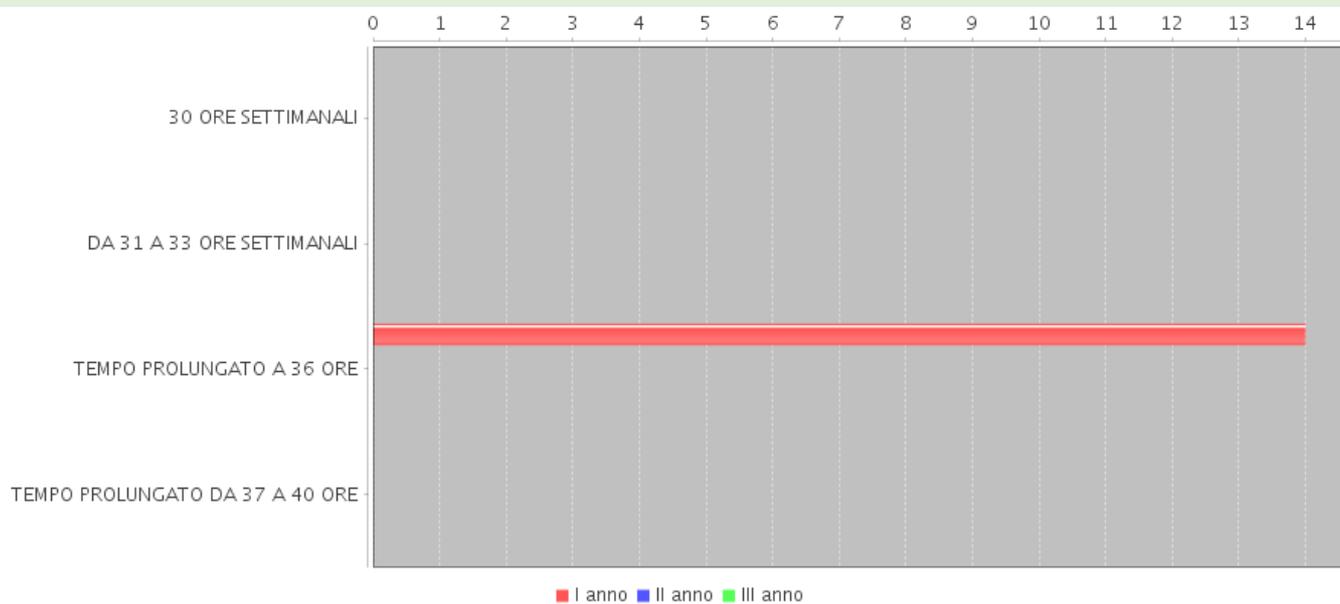
Numero Classi 14

Totale Alunni 269

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |  |    |
|----------------------------------|--|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 9  |
|                                  | Informatica  | 5  |
|                                  | Musica   | 1  |
|                                  | Scienze  | 2  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 4  |
| <b>Aule</b>                      | Proiezioni   | 2  |
|                                  | Teatro   | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Calcetto   | 2  |
|                                  | Palestra   | 3  |
|                                  | Anfiteatro   | 1  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |    |
|                                  | Scuolabus  |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 83 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 35 |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 2  |

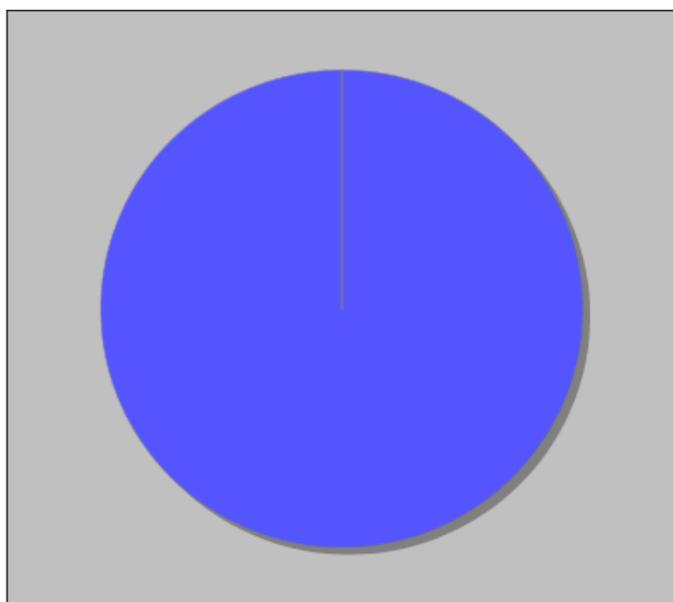


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 106 |
| Personale ATA | 27  |

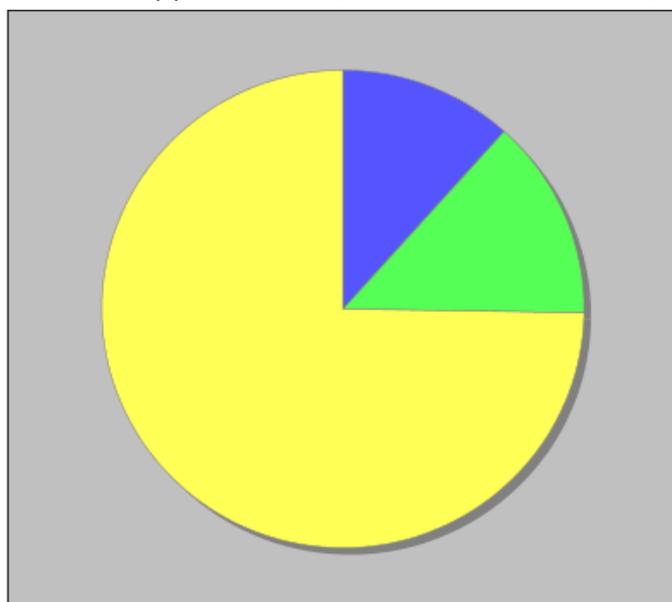
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 77

### Approfondimento

La scuola si avvale anche di un assistente tecnico e di una bibliotecaria.



## Aspetti generali

Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico si desume quali siano per l'Istituto Comprensivo gli ideali e i valori da proiettare in uno scenario futuro e quale sia la strategia di lungo periodo per la realizzazione di quelle aspirazioni.

### LA VISION

*"Proiettando in uno scenario futuro le aspirazioni e i valori identitari del nostro Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, non possiamo se non perseguire l'idea di una scuola che appartiene al Territorio e nella quale il Territorio si riconosce; una scuola che valorizza il passato e le radici culturali locali e nazionali per aprirsi al mondo e al futuro con consapevolezza e competenze; una scuola inclusiva in cui ogni bambino possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola che divenga laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione, nel coinvolgimento costante delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del Territorio; una scuola che si faccia palestra di democrazia, promuovendo i principi costituzionali in tutta la loro forza e bellezza.*

*Gli alberi che con le loro radici affondano nella terra e con le fronde si stagliano verso il cielo ci rimandano icasticamente a una considerazione sul valore del passato che la scuola è chiamata a far conoscere, rispettare e amare, perché lì stanno le nostre radici e le nostre certezze. Nessuna azione formativa può prescindere dall'enorme patrimonio culturale che proviene dal passato, con il suo bagaglio di valori da consegnare alle nuove generazioni. Ma lo stagliarsi dei rami verso il cielo è un'archetipica immagine dell'apertura verso il mondo, dello slancio verso il futuro. Mondo e futuro che appartengono ai giovani i quali saranno in grado affrontarne le sfide grazie all'impegno responsabile della famiglia, della scuola e della società nella sua interezza."*

### LA MISSION

*"Traducendo nel presente la visione strategica sopra descritta, si punta operativamente a realizzare:*

- una scuola aperta come centro di cultura permanente, in continuo dialogo con le famiglie e in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio;*
- una scuola che promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per realizzare il successo formativo di tutti, anche attraverso la personalizzazione del curricolo sia per sostenere chi presenta forme di disagio e fragilità, sia per valorizzare le eccellenze;*
- una scuola creativa che promuove l'espressività artistica in coerenza con il Piano triennale*



*delle Arti, nella consapevolezza che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale e pienamente inclusiva per la crescita della persona;*

- una scuola che orienta, permettendo negli studenti una riflessione profonda sulla propria storia e sul vissuto personale, alla scoperta rispettosa delle inclinazioni personali e delle scelte consapevoli per il futuro;*
- una scuola che, nella valorizzazione della propria autonomia, si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per educare alla cittadinanza attiva, per garantire l'acquisizione di competenze ad ampio spettro e pari opportunità alle studentesse e agli studenti;*
- una scuola che promuove lo sviluppo della cultura digitale, l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione e lo sviluppo di competenze nei giovani in vista delle sfide future;*
- una scuola che valorizza la comunità professionale con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti, in quanto solo nel dialogo e lo scambio vitale delle idee germina ricchezza culturale."*

Il punto di partenza per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è dunque la conoscenza della realtà scolastica con i suoi punti di forza e di debolezza, in modo da portare avanti iniziative finalizzate a contrastare le difficoltà e realizzare il successo formativo di tutti i bambini e ragazzi dell'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Incrementare il numero di alunni che, in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, conseguono valutazioni finali collocate nella fascia medio-alta.

#### Traguardo

Riallineare la distribuzione degli esiti alla media nazionale, con particolare riguardo all'incremento del numero di alunni che hanno conseguito risultati valutati con 8.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Lingua Inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, con particolare riferimento agli alunni i cui risultati si attestano ai livelli più bassi.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che conseguono il livello A1 del QCER in uscita dalla Primaria e il numero degli alunni che conseguono il livello A2 in uscita dalla Secondaria; contestualmente, diminuire il numero di alunni che si collocano nei livelli pre-A1.

#### Priorità

Consolidare il trend positivo relativo agli esiti delle prove di Matematica nella Scuola Secondaria e nella scuola primaria, diminuire il gap tra i generi.



## Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che conseguono risultati collocati ai livelli 1 e 2.

## Priorità

Consolidare ed incrementare ulteriormente gli esiti positivi delle prove di Italiano nelle scuole primaria e secondaria.

## Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2, potenziare le competenze degli alunni che conseguono risultati collocati nelle fasce intermedie.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale delle competenze di cui si è dotato l'Istituto nell'ambito delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

### Traguardo

Adottare un sistema organico di valutazione delle competenze finalizzato a una certificazione oggettiva mediante la realizzazione di prove autentiche, di compiti di realtà e di griglie di osservazione atte ad indagare le diverse dimensioni dell'apprendimento.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità



Potenziamento e incremento del sistema di orientamento degli alunni finalizzato alla capacità di operare scelte consapevoli per il futuro.

## Traguardo

Concorrere alla riduzione del tasso di abbandono scolastico degli alunni dell'Istituto che frequentano il secondo grado di istruzione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: La costruzione della Comunità educante come strumento di partecipata condivisione del sistema formativo

---

In avvio dell'anno scolastico 2022-23 la Scuola, di concerto con l'Ente Locale, ha organizzato un incontro finalizzato alla costituzione del Patto di Comunità a cui hanno partecipato:

- la Sindaca e la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Dorgali;
- esperti di tematiche afferenti all'educazione, appartenenti al mondo accademico, scolastico e della comunicazione;
- rappresentanti delle associazioni sportive, culturali e di volontariato operanti sul Territorio;
- docenti e famiglie degli alunni.

Da tale incontro sono scaturite osservazioni e proposte utili all'attuazione dell'idea di Scuola che si intende realizzare, esplicitata come **Mission** all'interno del PTOF 2022-25 e che nello specifico delinea una scuola aperta al territorio, che si fa centro di confronto e di dialogo, di ascolto e valorizzazione dei bisogni di tutti e di ciascuno, laboratorio permanente di cultura e innovazione che sa avvalersi delle risorse umane e professionali del contesto di appartenenza.

La Scuola intende nel triennio farsi promotrice della costituzione di una Comunità Educante, attraverso la formale sottoscrizione di un patto di comunità e il coinvolgimento sempre più attivo degli Enti, delle Associazioni e delle realtà associative e culturali del Territorio e non solo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare momenti di apprendimento interdisciplinare e per gruppi aperti di alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni e professionalità del territorio.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare a giornate e ad eventi dedicati all'inclusione, anche in collaborazione con associazioni sportive e/o di volontariato.

---

Aderire a progetti locali, ministeriali ed europei che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme e altri strumenti di lavoro e di condivisione.

---

Realizzare accordi con l'ente locale per la condivisione degli interventi destinati agli alunni in situazione di difficoltà e disagio.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare giornate ed eventi dedicati alla conoscenza dei diversi indirizzi di studio, in collaborazione con gli istituti superiori del territorio.

---

Proporre iniziative mirate allo sviluppo e alla valorizzazione della dimensione emotivo-relazionale degli alunni.

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale dei diversi profili (docente, amministrativo, collaboratore) nella pianificazione e nella realizzazione delle attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono il territorio.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituzione della Comunità Educante e formalizzazione del Patto di Comunità.

---

Costituzione e formalizzazione del Comitato Genitori.

---

Condivisione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola mediante l'organizzazione di giornate aperte al territorio e alla comunità.

---

Attivazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con le associazioni (sportive, culturali e di volontariato) e le figure professionali ed hobbistiche che operano nel territorio.

---

Interazione con l'utenza e condivisione delle attività attraverso l'utilizzo puntuale dei canali comunicativi della scuola (sezioni dedicate del sito web, pagina social, canale video YouTube).

---



Realizzare laboratori trasversali e interdisciplinari nell'ambito del Piano Estate.

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

## Attività prevista nel percorso: Formalizzazione del Patto di Comunità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

La Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Marina Cei, promotrice della proposta che ha trovato l'accoglimento di tutte le componenti la Comunità Scolastica, degli Enti e delle realtà culturali e associative del Territorio.

Risultati attesi

Il Patto di Comunità è finalizzato a prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento



educativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze mediante *un approccio partecipativo*, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del Territorio. Il Patto sostiene la Scuola nel processo di innovazione e favorisce l'impiego di pratiche educative volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

Nello specifico, nell'anno scolastico 2022-23 le scelte operative che si intendono realizzare sono:

- la costituzione e la formalizzazione del Patto di Comunità, grazie al quale mettere in campo iniziative laboratoriali, di approfondimento e incontri formativi destinati a tutte le componenti della comunità scolastica in collaborazione con le figure professionali e hobbistiche del Territorio;
- la formalizzazione del Comitato Genitori, atto a potenziare la partecipazione delle famiglie nella pianificazione delle azioni e nella condivisione delle iniziative intraprese;
- l'individuazione della Funzione Strumentale "Orientamento e rapporti con il territorio" che coordini le attività relative ai diversi ambiti didattico-disciplinari e curi i rapporti tra la Scuola e i portatori di interesse appartenenti alla Comunità; realizzazione di una giornata di condivisione delle attività realizzate col coinvolgimento di tutta la Comunità.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione attività laboratoriali

---

Tempistica prevista per la 6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabile del coordinamento delle varie attività laboratoriali è la Funzione Strumentale per l'orientamento e i rapporti con il Territorio, di concerto con le figure di supporto organizzativo.

Risultati attesi

Per l'anno scolastico 2023.24 si prevede la realizzazione di laboratori interdisciplinari e trasversali in collaborazione con le Associazioni culturali e sportive operanti sul Territorio e con le figure professionali ed hobbistiche locali, al fine di implementare:

- le attività didattiche al fuori degli edifici scolastici;
- le attività di promozione delle arti;
- le attività sportive, ricreative e di orientamento;
- le attività di sensibilizzazione verso il bene pubblico e di promozione dello spirito ecologico.

Attività prevista nel percorso: Conclusione del percorso triennale e scelte future

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Il Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale per l'orientamento e i rapporti con il Territorio, in collaborazione il Dirigente Scolastico e con le figure di supporto organizzativo, con gli Enti, le Associazioni culturali e sportive del Territorio e le figure professionali e hobbistiche locali.

Per l'a.s. 2024-25, a conclusione del percorso triennale si prevedono eventi, giornate dedicate e documenti di sintesi in formato multimediale e condivisibile, relativi alle attività svolte e riconducibili alle seguenti macroaree:

- Risultati attesi
- valorizzazione del Territorio;
  - promozione del patrimonio storico, archeologico e naturalistico;
  - riscoperta delle sapienze artigianali;
  - valorizzazione della lingua dorgalese;
  - sostegno al dialogo intergenerazionale;
  - tutela e rilancio dei luoghi e del paesaggio urbani.



Si prevede altresì:

- la verifica dell'attuazione del patto e l'eventuale revisione;
- l'apertura verso idee nuove e ulteriori collaborazioni;
- la condivisione dei risultati.

## ● **Percorso n° 2: Dalla creazione di un sistema condiviso di valutazione all'impulso alla didattica per competenze**

L'azione educativa del nostro Istituto, che sostiene, accompagna e orienta gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, si concretizza attraverso le scelte operative mirate allo sviluppo di competenze trasversali e interdipendenti che preparano gli alunni alle interazioni sociali e ai continui cambiamenti che caratterizzano il loro percorso di crescita. Le competenze, che comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti adeguati ai diversi contesti, coinvolgono le diverse dimensioni della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in campo i saperi, le capacità e le proprie inclinazioni. Obiettivo precipuo della Scuola è consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di sperimentare l'attività di ricerca, di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un intento comune, di rispettare le diversità, di conoscere, salvaguardare e valorizzare il proprio territorio di appartenenza dal punto di vista ambientale, storico e culturale.

Al fine di concorrere al raggiungimento di tali traguardi, le azioni che si intendono attivare per concorrere allo sviluppo delle competenze sono le seguenti:

- costruzione del curricolo verticale delle competenze e relative griglie di osservazione e valutazione;
- attivazione di laboratori interdisciplinari e trasversali, in continuità orizzontale e/o verticale;
- partecipazione ad eventi locali, regionali e nazionali legati ad ambiti disciplinari e trasversali;



- organizzazione e partecipazione a giornate sportive dedicate all'inclusione, alla solidarietà, contro la discriminazione di genere e di prevenzione del rischio di bullismo e cyberbullismo;
- attivazione di visite guidate e viaggi di istruzione finalizzate alla valorizzazione del Territorio e della cultura locale e al confronto con realtà diverse;
- pianificazione di giornate dedicate alla valorizzazione di azioni legate alla promozione del Territorio e riguardanti le iniziative realizzate in collaborazione con le professionalità e le aziende locali;
- attivazione di iniziative che richiedano la messa in atto, in contesti diversi da quello scolastico, delle conoscenze e abilità acquisite e delle competenze sviluppate;
- realizzazione di percorsi formativi e esperienziali afferenti alla sfera emozionale, sociale e relazionale al fine di concorrere allo sviluppo ottimale delle competenze trasversali, anche con l'intervento di esperti esterni;
- progettazione di attività riconducibili al Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola e agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale d'Istituto orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

Utilizzare, per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, criteri omogenei e strumenti condivisi.

---



Predisporre prove di verifica quadrimestrali condivise per classi parallele della Primaria e della Secondaria.

---

Realizzare iniziative progettuali in continuità orizzontale e verticale, per classi aperte e a livello di plesso, di ordine di scuola e d'istituto.

---

Implementare la didattica laboratoriale interdisciplinare.

---

Realizzare iniziative legate alla transizione ecologica e ai percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dal Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola.

---

Partecipare a iniziative progettuali riguardanti i temi dell' educazione civica, della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale e del rispetto delle diversità.

---

Partecipare ad eventi, ad iniziative e a concorsi relativi alle diverse aree disciplinari, promossi ed indetti a livello locale, regionale e nazionale.

---

Creare occasioni di apprendimento che, verificate mediante prove autentiche e compiti di realtà, indichino e valorizzino le inclinazioni personali degli alunni.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e incrementare la fruizione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi



laboratoriali e polivalenti presenti nell'Istituto.

---

Realizzare momenti di apprendimento interdisciplinare e per gruppi aperti di alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni e professionalità del territorio.

---

Pianificare e realizzare lezioni partecipate mediante l'utilizzo di aule decentrate esterne all'edificio scolastico (aree di particolare importanza naturalistica, luoghi di aggregazione, sedi istituzionali).

---

Implementare le attività in cooperative learning e in peer tutoring.

---

## **○ Inclusione e differenziazione**

Partecipare a giornate e ad eventi dedicati all'inclusione, anche in collaborazione con associazioni sportive e/o di volontariato.

---

Aderire a progetti locali, ministeriali ed europei che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme e altri strumenti di lavoro e di condivisione.

---

Pianificare azioni mirate all'individuazione e al monitoraggio delle situazioni di difficoltà e disagio.

---



Mettere in campo azioni di sostegno al corretto sviluppo della sfera emotivo-relazionale, sotto forma di sportello individuale e/o di proposte laboratoriali dedicate.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Individuare dipartimenti disciplinari in continuità verticale tra i tre ordini di scuola.

---

Promuovere e realizzare attività in collaborazione tra i docenti delle classi ponte (percorsi progettuali, momenti di aggregazione tra classi contigue, scambi reciproci di interventi di insegnamento).

---

Individuare figure di coordinamento e istituire commissioni di lavoro mirate all'organizzazione delle attività in continuità verticale e delle iniziative finalizzate all'orientamento degli studenti in vista delle scelte consapevoli per il futuro (es.: inclinazioni personali, scelta dell'indirizzo di studi successivo).

---

Proporre iniziative mirate allo sviluppo e alla valorizzazione della dimensione emotivo-relazionale degli alunni.

---

Aderire a progetti nazionali riguardanti la corretta navigazione in rete e la prevenzione dei rischi legati al cyberbullismo.

---

Pianificare e attivare gemellaggi con classi estere o appartenenti ad altre regioni



italiane.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formulare l'orario di servizio in modo articolato e flessibile, funzionale alle esigenze delle diverse tipologie di attività previste dal PTOF.

---

Adottare metodologie innovative e attivarle gradualmente mediante sperimentazioni.

---

Partecipare a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento di fondi destinati alle iniziative di miglioramento (percorsi progettuali e laboratoriali, rinnovo degli arredi, potenziamento delle dotazioni tecnologiche).

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale dei diversi profili (docente, amministrativo, collaboratore) nella pianificazione e nella realizzazione delle attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono il territorio.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con le associazioni (sportive, culturali e di volontariato) e le figure professionali ed hobbistiche che operano nel



territorio.

---

Interazione con l'utenza e condivisione delle attività attraverso l'utilizzo puntuale dei canali comunicativi della scuola (sezioni dedicate del sito web, pagina social, canale video YouTube).

---

Realizzare laboratori trasversali e interdisciplinari nell'ambito del Piano Estate.

---

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

---

## Attività prevista nel percorso: Costruzione curricolo verticale per competenze

|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023  |
| Destinatari  | Docenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
| Responsabile   | Il Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale per il PTOF e la progettualità, coadiuvata dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle altre FS. |
| Risultati attesi                                     | Per l' a.s. 2022-23 si prevede la costruzione di un curricolo verticale d'Istituto mirato allo sviluppo delle competenze chiave europee (Raccomandazione 22.05.2018) alla luce          |



delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

Il documento indica i comportamenti riferiti all'agire competente che attesta lo sviluppo completo della personalità degli alunni e che, a partire dalla scuola dell'Infanzia e osservati nella loro evoluzione durante il percorso scolastico, permettono una effettiva valutazione del livello di sviluppo delle competenze da certificare al termine del primo ciclo d'istruzione.

Si prevede altresì la predisposizione di prove quadrimestrali condivise per Italiano e Matematica e la costruzione di una prova esperta/compito di realtà finalizzata alla valutazione conclusiva dell'anno scolastico.

## Attività prevista nel percorso: Costruzione griglie di valutazione e sperimentazione

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024   |
| Destinatari  | Docenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
| Responsabile   | I Responsabili dell'attività sono i Referenti dei Dipartimenti Disciplinari coadiuvati dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.  |
| Risultati attesi                                     | Per l'a.s. 2023-24, ad opera dei dipartimenti disciplinari e dei docenti di classi parallele, si prevede: <ul style="list-style-type: none"><li>• la costruzione di griglie di osservazione che indaghino le dimensioni dell'apprendimento (autonomia,</li></ul> |



tipologia situazione, continuità, risorse utilizzate);

- la costruzione di griglie di valutazione con definizione degli indicatori relativi ai livelli di competenza;
- la predisposizione di prove di valutazione condivise.

## Attività prevista nel percorso: Costruzione sistema organico di valutazione e sperimentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Il Responsabile dell'attività sarà individuato nella Funzione Strumentale per la Valutazione e Autovalutazione, coadiuvata dalle figure di supporto organizzativo, dai referenti dei Dipartimenti Disciplinari, dalle commissioni di lavoro, dalle altre Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2024-25 si prevede:

- la costruzione di un sistema organico di valutazione comune ai tre ordini di scuola;
- la sperimentazione organica del sistema
- il monitoraggio della funzionalità dell'impianto



- l'eventuale revisione mediante modifiche e/o integrazioni.

## ● **Percorso n° 3: Didattica innovativa tra formazione e sperimentazioni**

---

Nell'ambito del processo di rinnovamento che investe la nostra Scuola assume fondamentale importanza la messa in campo di azioni che promuovano e valorizzino l'impegno educativo di tutto il sistema scolastico, chiamato ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di apprendimento e condurli verso la formazione di cittadini consapevoli, capaci di fare scelte autonome e di individuare le proprie attitudini, le inclinazioni e le competenze.

Nel convincimento che la formazione continua, secondo il principio del *Lifelong Learning*, costituisca una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale, si prevedono iniziative riguardanti sia il settore organizzativo-gestionale che le diverse aree didattico-disciplinari.

In particolare, si intendono approfondire:

- il settore delle più recenti tecnologie per la didattica, soprattutto in relazione alle nuove dotazioni strumentali e laboratoriali disponibili nell'Istituto;
- l'inclusione e l'integrazione, al fine di rendere la scuola, come descritto analiticamente nella *Mission* d'Istituto, un luogo di accoglienza e solidarietà, caratterizzato da un clima partecipativo e collaborativo in grado di valorizzare le caratteristiche e le diversità individuali;
- le competenze metodologiche, progettuali, valutative, organizzative, gestionali e relazionali al fine di ottimizzare la gestione delle risorse umane e valorizzare la qualità dell'insegnamento e l'apprendimento innovativo.

Le sperimentazioni metodologico-didattiche, le esperienze formative e i percorsi di aggiornamento riguarderanno:

- approfondimento e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento



disciplinare;

- rimodulazione dell'orario scolastico in relazione alle caratteristiche e alle esigenze emerse nella realizzazione delle attività previste;
- attività laboratoriali in collaborazione con esperti esterni, replicabili in autonomia dai docenti curricolari;
- nuove procedure gestionali-amministrative;
- incontri e conferenze di approfondimento destinate a studenti, docenti, personale ATA e famiglie, tenute da esperti esterni e professionalità riconosciute;
- adesione a Reti e Consorzi nazionali e/o internazionali, finalizzata alla formazione del personale e alla condivisione di buone pratiche;
- partecipazione ad attività di formazione per la gestione in rete delle biblioteche scolastiche dei diversi plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e incrementare la fruizione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali e polivalenti presenti nell'Istituto.

---

Valorizzare le biblioteche dei diversi plessi e potenziarne la fruizione mediante la gestione in rete.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire e proporre iniziative di formazione e aggiornamento sull'impianto



normativo che sottende alla gestione dei casi di disabilità e con BES.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare metodologie innovative e attivarle gradualmente mediante sperimentazioni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di aggiornamento e promuovere esperienze formative riguardanti gli ambiti interdisciplinari indicati nel PTOF e, per il personale amministrativo, relativi alle nuove competenze attribuite agli uffici.

---

Rendere disponibili software specifici per l'autoaggiornamento e abbonamenti temporanei a siti dedicati per la conoscenza di nuove metodologie di insegnamento della Matematica, della Lingua Inglese e dell'Italiano.

---

Favorire la creazione di occasioni di incontro tra docenti, anche di ordini di scuola diversi, per la condivisione di materiali, di strumenti e di buone pratiche.

---

Agevolare la fruizione, da parte dei docenti, dei laboratori d'Istituto, attraverso la formazione sull'utilizzo strumentale delle dotazioni presenti ad opera di esperti esterni o docenti interni in possesso delle competenze richieste.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

### Attività prevista nel percorso: Senza Zaino e Tempi Aperti

|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023  |
| Destinatari  | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni  |
| Responsabile   | Il Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico coadiuvato dalla docente Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, dalla docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF. |
| Risultati attesi                                     | Per l'a.s. 2022-23 si prevede:  |



- l'invio formale della manifestazione d'interesse alla Rete Senza Zaino;
- la formazione dei docenti ed eventuale adesione;
- il monitoraggio delle azioni e dell'organizzazione della sperimentazione Tempi Aperti;
- eventuali modifiche, adeguamenti e/o integrazioni dell'impianto operativo e della flessibilità oraria.

## Attività prevista nel percorso: L'esercizio delle sperimentazioni

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024   |
| Destinatari  | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni   |
| Responsabile   | Responsabili delle attività sono le docenti Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, e la docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi |



Aperti, coadiuvate dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Per l'a.s. 2023-24 si prevede:

Risultati attesi

- la formazione dei docenti;
- l'organizzazione dell'ambiente formativo e del setting educativo secondo il modello SZ;
- la predisposizione delle attività e delle pratiche che caratterizzano la progettazione e l'approccio globale al curricolo;
- le prime forme di sperimentazione del modello SZ;
- il monitoraggio dell'organizzazione e della flessibilità oraria di *Tempi Aperti* alla luce del terzo anno di sperimentazione.

## Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa tre formazione e sperimentazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono le docenti Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, e la docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, coadiuvate dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2024-25 si prevede:

- il monitoraggio, l'adeguamento e la prosecuzione della sperimentazione secondo il modello SZ;
- alla luce della verifica dei risultati della sperimentazione Tempi Aperti, si procede all'eventuale prosecuzione e messa a regime dell'impianto *Uso flessibile del tempo*.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il triennio di riferimento del PTOF è caratterizzato da una visione sistemica che mira a costruire e rinforzare un modello organizzativo che faciliti le opportunità di apprendimento e il conseguimento delle finalità istituzionali della scuola. I ruoli e le funzioni individuate dal Collegio dei docenti hanno lo scopo di cooperare al raggiungimento dei traguardi condivisi, sulla base dei documenti ministeriali ma anche dei bisogni e delle peculiarità proprie del contesto.

La spinta all'innovazione è supportata da una costante volontà di individuare fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

Le maggiori traiettorie di innovazione del triennio sono date:

1. dall'adozione e sperimentazione del tempo flessibile, nella scuola secondaria di primo grado, sul modello delle Avanguardie Educative;
2. dall'adozione e sperimentazione del modello Senza Zaino, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
3. dalla sottoscrizione e messa a sistema del Patto di Comunità, con lo scopo di valorizzare tutte le risorse del territorio.

Dal punto di vista didattico è costante l'impulso ad un'attività in cui l'alunno si senta al centro del proprio percorso di apprendimento, acquisendo perciò quell'autonomia e quel senso di responsabilità che gli consentano di partecipare attivamente a una didattica laboratoriale dalla forte impronta orientativa. Gli acquisti di arredi e materiali in questi anni, ma anche gli interventi strutturali curati dall'Ente Locale, sono volti a rafforzare l'impronta innovativa dell'azione docente.

La professionalità docente è costantemente supportata da attività di formazione con l'obiettivo di costituire una comunità di pratiche consapevole del valore della collaborazione e della condivisione di idee, metodi e strumenti.

Costante è il processo di autovalutazione delle azioni e dei risultati, quale elemento di riflessione rispetto agli obiettivi da perseguire a livello didattico e organizzativo.



Negli anni un'attenzione particolare è indirizzata alla costruzione di un curriculum verticale, non solo prettamente disciplinare, ma volto alla realizzazione di una didattica per competenze e a consentire lo sviluppo delle competenze chiave anche in materia di cittadinanza. La ricchezza delle opportunità derivanti dal Patto di Comunità e dai progetti extracurricolari finanziati con fondi PON/PN/PNRR consentono un rafforzamento degli apprendimenti in ambiente formale e non formale.

Infatti un grande valore viene attribuito al lavoro in rete, nella consapevolezza che per superare un concetto di istruzione meramente trasmissiva è necessaria l'apertura alle risorse professionali e umane proprie del contesto esterno alla scuola. Perciò viene particolarmente curata la comunicazione istituzionale affinché personale, famiglie, partner e stakeholder siano pienamente consapevoli e si sentano parte dei processi in atto.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Consapevole della propria identità (storica, sociale, culturale) attraverso la valorizzazione del territorio (tradizioni, arte, mestieri, lingua, etc.), la Scuola persegue il costante obiettivo di orientare i giovani verso la conoscenza di sé, al fine di sostenerli nel processo di superamento delle proprie difficoltà e potenziamento dei talenti, per renderli capaci di operare scelte consapevoli anche in vista della scelta degli istituti di grado superiore. L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola; infatti inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini degli studenti e delle studentesse, favorendo il superamento delle eventuali difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Le scuole



secondarie di primo grado hanno attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, i moduli di orientamento formativo degli studenti. Tali moduli, di almeno 30 ore per anno scolastico, in tutte le classi, realizzano progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica e li organizzano attraverso la didattica laboratoriale, i tempi e spazi flessibili, e le opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Il nostro Istituto, già da alcuni anni, offre agli studenti, oltre ai laboratori pomeridiani previsti nell' *Uso flessibile del Tempo di Avanguardie Educative* che di per sé hanno carattere orientativo, l'opportunità di svolgere attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche:

- Certificazioni linguistiche, rilasciate da Enti esterni accreditati (Alliance Française, Cambridge)
- Laboratori creativi e sportivi extracurricolari (Piano Estate) finanziati dall'Unione Europea (PON)
- Progetti d'Istituto, tra cui Inspiringirls – Valore D, volto a sensibilizzare ragazze e ragazzi alle professioni STEM
- Progetti Regionali come Si torna tutti a Iscola, Progressi, R.E.A.L.S (a.s. 2022/23) e ARCOBIANCO (a.s. 2023/26) che hanno come scopo il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione dello sviluppo di competenze trasversali e dell'intelligenza emotiva, il potenziamento delle capacità cognitive e dell'autoefficacia.

Nell'attuale anno scolastico la nostra Scuola Secondaria di 1° grado ha elaborato i moduli di orientamento di 30 ore previsti dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, strumenti essenziali per aiutare gli studenti a fare tesoro della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Inoltre la Scuola, beneficiaria di fondi del PNRR, attiverà:

- In tutte le classi percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito della linea Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene



diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

L'orientamento non può che muovere dalla comunità di appartenenza, che la Scuola mira a valorizzare attraverso progetti di collaborazione con l'Amministrazione locale e le associazioni sportive e culturali del Territorio. La nostra Scuola avrà cura di preparare gli alunni e le alunne al proprio futuro, sia dal punto di vista personale che professionale; in un mondo sempre più globalizzato, è importante che siano in grado di comprendere e interagire con culture diverse dalla propria.

La dimensione Europea e l'internazionalizzazione sono quindi elementi fondamentali del percorso formativo degli studenti e delle studentesse del nostro Istituto, attraverso i quali potranno essere sviluppate molteplici competenze e conoscenze.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziamento della formazione dei docenti:

- percorsi formativi 0/6 (infanzia)
- Scuola Senza Zaino (infanzia e primaria)
- laboratori scientifici (stampa 3D, robotica)
- lavoro di squadra tra docenti (tutti gli ordini)
- gestione della classe (tutti gli ordini)

Sviluppo delle pratiche didattiche innovative



- cooperative learning
- classe capovolta
- BYOD (Bring your own device)
- peer to peer
- storytelling
- debate
- circle time

Elaborazione di unità di apprendimento nell'ambito di attività di ricerca-azione

- UDA Ambiente (Educazione Civica - primaria- secondaria)

Sviluppo delle nuove tecnologie

- Implementazione dispositivi in comodato d'uso
- Cablaggio reti
- LIM e stampanti in 3D

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione ai lavori e alle attività delle reti attivate:



- rete d'ambito
- rete di scopo per la gestione amministrativa

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni:

- patto di comunità

Strumenti di comunicazione:

- sito web istituzionale
- pagina Facebook
- canale Youtube



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Gisellu 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di implementare le risorse strumentali e di rinnovare gli spazi esistenti nell'Istituto, in virtù della sperimentazione Tempi Aperti attivata a partire dall'a.s. 2021-2022 nella Scuola Secondaria di primo grado e dell'adesione in corso alla Rete Senza Zaino per diverse classi della Scuola Primaria. Le azioni previste scaturiscono dall'idea di Scuola esplicitata nel PTOF, che emerge dagli aspetti della Vision riportati di seguito: "Proiettando in uno scenario futuro le aspirazioni e i valori identitari del nostro Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, non possiamo se non perseguire l'idea di una scuola che appartiene al Territorio e nella quale il Territorio si riconosce; una scuola che valorizza il passato e le radici culturali locali e nazionali per aprirsi al mondo e al futuro con consapevolezza e competenze; una scuola inclusiva in cui ogni bambino possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola che divenga laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione, nel coinvolgimento costante delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del Territorio; una scuola che si faccia palestra di democrazia, promuovendo i principi costituzionali in tutta la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

loro forza e bellezza." La concretizzazione avviene attraverso un'accurata riflessione sulle situazioni e le risorse esistenti. L'Istituto si compone di 8 Plessi: - 4 Plessi di Scuola dell'Infanzia, - 3 di Scuola Primaria - 1 di Scuola Secondaria, suddiviso in due edifici. La sperimentazione in atto nella Scuola Secondaria prevede l'utilizzo di metodologie alternative e innovative, quali l'adozione del tempo flessibile, la realizzazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari per classi aperte, gli interventi di figure professionali esterne e la collaborazione con Enti, Associazioni e Professionisti del Territorio resa possibile dalla recente formalizzazione del Patto di Comunità. Pertanto, con il presente Progetto si intendono riqualificare gli ambienti di apprendimento esistenti attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche presenti e l'ampliamento della destinazione d'uso, mediante la creazione di aule tematiche disciplinari. Per quanto concerne la Scuola Primaria, tenuto conto della recente adesione alla Rete Senza Zaino, emerge l'esigenza di adeguare gli spazi esistenti al nuovo modello scolastico e di creare degli ambienti, destinati alle classi e a gruppi di alunni, che rispondano ai diversi bisogni formativi e alle esigenze di una società e di una cultura in continua trasformazione. Appare pertanto opportuno che tali ambienti di apprendimento siano adeguati alle caratterizzazioni della didattica sperimentale, attraverso l'allestimento dei setting di aula e le innovative tipologie di arredi.

## Importo del finanziamento

€ 137.904,70

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 17.0             | 0                   |



## ● Progetto: Generazione STEM

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python.

Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio grazie a questo bando.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

04/12/2021

### Data fine prevista

30/09/2022



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Percorsi verso il successo formativo

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni sistemiche e integrate contro la dispersione implicita e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. Grazie alla recente stipula del Patto di Comunità, che coinvolge un elevato numero di sottoscrittori che a diverso titolo concorrono alle azioni formative proposte dalla Scuola, si prevedono percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Tali iniziative saranno caratterizzate da attività laboratoriali e manipolative legate alle risorse del Territorio con la partecipazione di professionisti dei vari settori chiamati a contribuire alla pianificazione e a concorrere alla progettazione esecutiva. Infatti, si intendono realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari, da inserire nella cornice più ampia prevista dal PTOF e dal Piano di Miglioramento le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del ben-essere scolastico. Sono previsti, altresì, percorsi di motivazione, accompagnamento e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze di base, anche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso laboratori extracurricolari e un lavoro costante di team mirato al monitoraggio dei risultati in itinere, al fine di procedere alla rimodulazione delle attività atte a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 60.509,75

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 73.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 73.0             | 0                   |

## ● Progetto: Percorsi verso il successo formativo 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta la prosecuzione dei percorsi attivati negli ultimi due anni scolastici, in via di conclusione, e prevede azioni sistemiche e integrate contro la dispersione implicita e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. In collaborazione con gli enti e le associazioni sottoscrittori del Patto di Comunità, realtà



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidata che rappresenta un'importantissima risorsa a beneficio dell'intera comunità scolastica, si prevede la conferma di percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti ambiti ed argomenti riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Tali iniziative saranno caratterizzate da attività laboratoriali e manipolative legate alle risorse del Territorio, con la partecipazione di professionisti dei vari settori chiamati a contribuire alla pianificazione e a concorrere alla progettazione esecutiva. Infatti, si intendono realizzare attività diversificate, da inserire nella cornice più ampia prevista dal PTOF e dal Piano di Miglioramento le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico. Sulla base dei riscontri e dei risultati ottenuti con le precedenti iniziative proposte si prevedono, nel contempo, percorsi di motivazione, accompagnamento e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze di base, anche attraverso laboratori complementari alle attività per classi aperte legate alla sperimentazione "Tempi Aperti" e un lavoro costante di team mirato al monitoraggio dei risultati in itinere, al fine di procedere alla rimodulazione degli interventi atti a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 59.413,67

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 73.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 73.0             | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista****Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 20                  |

### ● Progetto: Formazione Gisellu 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Formazione Gisellu 4.0" rappresenta la prosecuzione e il completamento delle iniziative realizzate nell'ambito dell'intervento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, attualmente in via di conclusione, grazie al quale sono stati recentemente allestiti o innovati nuovi ambienti di apprendimento. Si fa riferimento in particolare alla creazione di aule tematiche, quali i laboratori di scienze e di robotica, le aule di lingue, dotate di postazioni di ascolto e di software che consentono la gestione in rete, e le biblioteche di plesso, già interessate da un processo di rinnovamento attraverso la registrazione alla piattaforma Qcloud, al fine di consentirne la gestione in rete, col conseguente miglioramento del servizio di prestito a beneficio di tutti gli alunni che frequentano l'Istituto. Attraverso il suddetto intervento, si è dato avvio al rinnovo degli arredi delle aule scolastiche, in vista dell'adesione della Scuola alla Rete Senza Zaino, modello didattico che prevede l'utilizzo di metodologie innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, l'impiego della multimedialità orientata al problem solving e l'adozione del learning by doing come strategia privilegiata mirata allo sviluppo del pensiero computazionale e logico. Dall'analisi del contesto, delle risorse e dei setting di aula che caratterizzano gli ambienti scolastici, previa ricognizione delle esigenze formative espresse dal personale in servizio, il Piano di formazione proposto intende



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promuovere e implementare la fruizione delle dotazioni disponibili da parte dei docenti, al fine di acquisire nuove competenze in grado di consentire il perseguimento delle finalità esplicitate dal PTOF e di contribuire efficacemente al percorso di rinnovamento che investe la nostra Scuola. I percorsi proposti, previsti in un'ottica esperienziale e laboratoriale, coinvolgono sia il personale docente, in relazione ai diversi ambiti di insegnamento nei tre ordini di scuola, che il personale amministrativo, per quanto afferisce all'organizzazione gestionale.

## Importo del finanziamento

€ 53.199,47

## Data inizio prevista

15/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 66.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: I linguaggi del futuro: STEM e multilinguismo per una generazione globale

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Descrizione del progetto

Il potenziamento delle STEM e delle competenze multilinguistiche costituisce da alcuni anni una priorità didattica e prevede il raccordo interdisciplinare, l'intreccio tra la teoria e la pratica, a favore di una visione unitaria del sapere. I due ambiti concorrono alla formazione di persone capaci di affrontare le sfide che la società moderna pone. Il presente progetto ha come priorità la predisposizione di percorsi formativi volti a favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle studentesse al fine di superare il divario di genere, e incoraggiare tutti gli studenti alla comprensione più ampia del presente. Inoltre, si propone di indirizzare e preparare le nuove generazioni alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole e all'orientamento per la vita lavorativa futura. La proposta si inserisce nella cornice di rinnovamento che ha interessato l'IC Gisellu negli ultimi anni. Dopo l'implementazione delle reti internet e l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, si intende promuovere la fruibilità dei laboratori e della dotazione tecnologico-informatica attraverso percorsi e iniziative in grado di potenziare le competenze STEM delle alunne e degli alunni. Nel contempo si prevedono attività di formazione per il personale in servizio sia attraverso la partecipazione nei percorsi che prevedono la presenza di esperti sia mediante iniziative mirate e specificatamente destinate alla formazione e all'eventuale conseguimento della certificazione linguistica.

## Importo del finanziamento

€ 83.539,38

## Data inizio prevista

29/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                             | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua | Numero          | 0.0              | 0                   |



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| extracurricolari nel 2024                                     |                 |                  |                     |
| Classi attivate nei progetti STEM                             | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM       | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento

L'ultimo triennio ha visto una significativa implementazione dei rapporti scuola-territorio, attuata mediante le numerose iniziative mirate al coinvolgimento delle famiglie e delle professionalità che operano nel contesto di appartenenza.

I laboratori realizzati per il Piano Estate 2022 hanno registrato un'elevata partecipazione degli alunni e una grande richiesta da parte delle famiglie, a conferma del fatto che tali proposte hanno risposto, almeno in parte, all'esigenza di offrire occasioni di aggregazione e opportunità educative ai minori appartenenti a famiglie impegnate in attività economiche prevalentemente stagionali: per tale motivo, nell'eventualità concorrano le condizioni, oltre a realizzare le attività già previste, si intende confermare la partecipazione al bando anche per l'estate 2023.

In avvio dell'a.s. 2022-23 la scuola ha organizzato un incontro pubblico dal tema "Dorgali Comunità Educante", finalizzato alla formalizzazione di un **Patto di Comunità** volto a rafforzare le collaborazioni tra le realtà operanti sul territorio. L'importantissimo riscontro ottenuto ha consentito la stipula di un accordo che coinvolge numerosi enti e associazioni culturali, sportive e di volontariato, ottima premessa per l'attivazione di percorsi trasversali dedicati agli alunni di tutte le fasce d'età, nell'ottica di un dialogo intergenerazionale e ricco di stimoli, a vantaggio della collettività.

Nell'ambito dei progetti "Una scuola accogliente" relativo al bando (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"C'è chi dice no! L'ABC contro il cyberbullismo" finanziato dalla Fondazione Carolina, si prevedono percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori, che spaziano dal supporto nella gestione di problematiche legate all'affettività alla conoscenza dei rischi della navigazione in rete.

Con l'istituzione del Comitato Genitori la scuola intende rendere attiva la partecipazione delle famiglie: anche attraverso ricognizioni e contatti informali, si intende avallare del contributo di chi mette le proprie competenze professionali ed hobbistiche a disposizione degli alunni.

La Scuola si è dotata di un curriculum verticale disciplinare, volto allo sviluppo delle competenze attraverso lo studio dei nuclei fondanti delle discipline e di un curriculum delle competenze da promuovere e valutare sulla base di quanto descritto nel 'Profilo dello studente' contenuto nelle Indicazioni 2012. L'ampliamento dell'offerta formativa è orientato alla promozione della dimensione relazionale, dell'interesse, della motivazione e dell'autonomia degli studenti: sia in orario curricolare che attraverso l'utilizzo della quota di flessibilità dell'autonomia scolastica, la scuola intende proporre attività che vedono il coinvolgimento di soggetti esterni e di figure professionali che operano sul territorio. Le attività laboratoriali per classi aperte mirano alla creazione di occasioni di apprendimento improntate all'interazione, alla collaborazione e alla cooperazione tra studenti.

In tutti i plessi dell'Istituto sono presenti una biblioteca, la cui gestione in rete è in via di attivazione, un'aula di informatica e degli spazi, interni e/o esterni, per la pratica sportiva.

Dove disponibili gli ambienti, vi sono spazi dedicati al laboratorio di arte, di musica e di ceramica, con destinazione univoca o polivalente.

È stata avviata ed è in prosecuzione la creazione di agorà dedicate all'accoglienza negli edifici dotati di spazi disponibili. Recentemente sono stati allestiti un laboratorio di scienze e un innovativo laboratorio di robotica, a disposizione degli studenti di tutti gli ordini di scuola.

La fruizione dei laboratori da parte degli alunni avviene prevalentemente in orario curricolare, in considerazione del tempo pieno/lungo adottato alla Primaria e alla Secondaria; sono previste iniziative che ne prevedono l'utilizzo durante l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Il Collegio docenti della nostra Scuola ha individuato un'apposita funzione strumentale dedicata all'**Orientamento e ai rapporti con il territorio** al fine di organizzare azioni mirate all'orientamento degli studenti durante la frequenza dei tre ordini di scuola dell'Istituto e in previsione della scelta dell'indirizzo di studi successivo. Si prevedono azioni finalizzate alla implementazione dei rapporti con le diverse realtà territoriali (attività produttive, Enti Terzo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Settore) favorita dalla recente costituzione del Patto di Comunità.

La sperimentazione Tempi aperti nasce dalla volontà di favorire negli alunni la consapevolezza nell'assunzione delle scelte future, soprattutto attraverso l'attivazione di laboratori interdisciplinari a classi aperte e riguardanti ambiti diversi. L'adesione al progetto R.E.A.L.S. intende rispondere all'esigenza di contrastare la dispersione scolastica implicita e di favorire l'orientamento degli studenti sia in ambito scolastico che extrascolastico.

La graduale adesione alla Rete Scuola Senza Zaino dell'intero Istituto consentirà la realizzazione di un ambiente di apprendimento accogliente, l'adozione di metodologie innovative, una nuova gestione del tempo scuola, una migliore interazione tra le diverse componenti della Comunità Scolastica e la condivisione di buone pratiche. Nel contempo sono attive le collaborazioni con altri Istituti per la realizzazione di Reti di scopo dedicate alla formazione e alla condivisione di metodologie e pratiche diverse.

L'Istituto prevede di favorire l'orientamento degli studenti in uscita attraverso l'organizzazione di iniziative/giornate dedicate, in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio e di formazione/informazione, destinati anche alle famiglie, con l'intervento di esperti esterni.

La scuola ha finanziato un corso interno per la progettazione del nuovo modello PEI nazionale e un corso organizzato dalla Scuola Polo di riferimento rivolto a tutti i docenti interessati; ha altresì organizzato e finanziato un corso di formazione (INDEX) per monitorare il grado di inclusione degli studenti con BES. Si intende implementare la partecipazione degli studenti in attività sportive in collaborazione con associazioni che lavorano nell'ambito dell'inclusione e con persone diversamente abili.

L'attivazione di percorsi laboratoriali legati ai gemellaggi di classi anche estere e la sempre maggiore presenza di alunni stranieri, di prima e seconda generazione, mira a potenziare la promozione di temi legati all'interculturalità intende favorire le ricadute sui rapporti interpersonali all'interno della comunità scolastica.

Per quanto concerne il recupero e il potenziamento si prevede l'attivazione di percorsi individualizzati, mirati ad attività di retroazione e di valorizzazione delle potenzialità personali, soprattutto legate alle azioni previste dai laboratori interdisciplinari e per classi aperte.



## Aspetti generali

Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16-11-2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni.

La Scuola persegue gli obiettivi formativi attenendosi alle Indicazioni Ministeriali e arricchisce l'offerta formativa attraverso una serie di iniziative volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi. Nel triennio saranno realizzati degli interventi che si pongono in continuità rispetto a progetti già realizzati nel corso degli anni precedenti e altri che si configurano come innovativi rispetto alla nostra realtà scolastica.

In particolare nel corso della triennalità 2022/2025 si intendono perseguire linee di progettualità inerenti ai seguenti ambiti:

ridurre la dispersione scolastica;

migliorare l'orientamento scolastico;

ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

promuovere azioni a favore dell'inclusione;

favorire lo scambio tra culture diverse;

promuovere le diverse espressioni artistiche;

favorire l'uso critico e consapevole delle TIC e della rete;

promuovere lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, la transizione ecologica e la valorizzazione del territorio di appartenenza.

L'Istituto si è attivato per elaborare un curricolo generale che non sia la mera giustapposizione di percorsi distinti per ordine di scuola, ma che preveda chiavi comuni di insegnamento al fine di garantire la piena continuità della didattica e della formazione.

Il tempo scuola ampio e articolato consente un lavoro disteso e tempi di apprendimento misurati sugli alunni, nonché la possibilità di arricchire l'offerta formativa attraverso attività stimolanti e percorsi laboratoriali. L'unitarietà degli apprendimenti e il superamento delle logiche meramente disciplinari costituiscono una costante dell'offerta formativa d'Istituto. Il



curricolo per competenze recentemente elaborato è volto a stimolare e sostenere una didattica sempre più innovativa e volta a sostenere il processo di centralità degli allievi, considerate le peculiarità e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Le attività progettuali vedono un'ampia platea di destinatari, in quanto si tende a privilegiare i progetti d'Istituto che spesso coinvolgono più ordini di scuola. A tal fine i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado cooperano e collaborano all'elaborazione di percorsi che possano favorire la crescita dell'Istituto e lo star bene degli alunni.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è in atto la sperimentazione del Tempo flessibile nell'ambito delle Avanguardie Educative.

Il progetto, denominato "**Tempi Aperti**", dopo una prima fase di partenza nel corso dell'a.s. 2021-2022, vede una sperimentazione triennale coincidente con i tempi di realizzazione del PTOF 2022-2025. Ha l'obiettivo di favorire l'inclusione, migliorare l'orientamento scolastico, favorire una didattica non meramente trasmissiva ma innovativa e laboratoriale, atta a prevenire la dispersione scolastica.

All'inizio del corrente anno la nostra scuola ha inoltrato la domanda di accreditamento per usufruire del programma **Erasmus plus** (Indire) attraverso L'Azione chiave 1 ( **KA1**) per incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| DORGALI - VIA ENRICO FERMI   | NUAA871014    |
| DORGALI - VIA FRATELLI CERVI | NUAA871025    |
| DORGALI - CALA GONONE        | NUAA871036    |
| DORGALI - VIA LAMARMORA      | NUAA871047    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| DORGALI - "G.M.GISELLU"      | NUEE871019    |
| DORGALI - VIA FRATELLI CERVI | NUEE87102A    |
| DORGALI - FRAZ.GONONE        | NUEE87103B    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi      | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| DORGALI - "FANCELLO" | NUMM871018    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DORGALI - VIA ENRICO FERMI NUAA871014**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI NUAA871025**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DORGALI - CALA GONONE NUAA871036**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DORGALI - VIA LAMARMORA NUAA871047**

50 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DORGALI - "G.M.GISELLU" NUÉE871019**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI NUÉE87102A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DORGALI - FRAZ.GONONE NUÉE87103B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DORGALI - "FANCELLO" NUMM871018**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

| Tempo Prolungato            | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze        | 9           | 297     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |
| Religione Cattolica         | 1           | 33      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo intende sviluppare diversi percorsi relativi alle tre macro aree previste nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
- educazione ambientale, conoscenza e valorizzazione del patrimonio e del territorio;
- uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

E' previsto il seguente monte ore:

Scuola dell'Infanzia: 33 ore

Scuola Primaria: 33 ore

Scuola Secondaria di primo grado: 33 ore

In allegato il curriculum d'istituto di Educazione Civica.



## Curricolo di Istituto

### DORGALI - "G.M. GISELLU"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11-2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni.

Negli Allegati che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente PTOF, vengono descritti, distintamente per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado:

- gli obiettivi didattici, definiti in termini di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire, in ciascun anno, nell'ambito dei vari campi di esperienze (Scuola dell'Infanzia) e delle discipline (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado);
- le soglie minime di conseguimento degli obiettivi da verificare con prove comuni a livello di Istituto (Scuola Primaria);
- le soglie minime di conseguimento degli obiettivi per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (Scuola Secondaria di primo grado);
- i criteri per l'attribuzione dei voti, per la formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per lo svolgimento degli scrutini e per l'elaborazione della programmazione didattica dei Consigli di classe e dei Piani di lavoro didattico dei docenti (Scuola Secondaria di primo grado).

In conformità con le indicazioni del Piano nazionale per la Scuola digitale emanate dal MIUR ai sensi del co. 58 della L. n° 107/2015 (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) si



allegano anche gli obiettivi di Competenza Digitale.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Principi della Costituzione

Attività: Conversazioni guidate, giochi di gruppo, giochi di ruolo, quiz interattivi.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Diritti e doveri dei cittadini

Attività: Realizzazione di lapbook, giornali di classe sui diritti e doveri.

Flashcard, quiz interattivi, gemellaggi virtuali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Bullismo, cyberbullismo, discriminazioni

Attività: Letture mirate, drammatizzazioni, role playing. Conversazioni guidate. Regolamenti di classe da redigere con gli alunni.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Beni pubblici e privati, l'ambiente, le forme di vita

Attività: Adottare uno spazio della scuola (aula, giardino, orto) , uno spazio pubblico del paese (una piazza, un monumento cittadino, un sito archeologico) . Realizzazione di pannelli, disegni e illustrazioni. Visite guidate, eventi di sensibilizzazione e progetti di ricerca.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Educazione all'affettività; le emozioni

Attività: Giornata dell'amicizia, scrigno delle emozioni, lavori di gruppo, conversazioni guidate.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Comune e servizi pubblici

Attività: Visita alle sedi del Comune e incontro con sindaco e amministratori. Formazione di una mini giunta comunale in classe. Mappe del territorio evidenziando i principali servizi pubblici (scuole, biblioteca, museo, ecc...).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Principali Organi dello Stato

Attività: Visione di video e cartoni animati. Quiz, cruciverba su Organi e funzioni. Simulazione di una seduta del Parlamento.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Storia e simboli della comunità locale, nazionale ed europea

Attività: Realizzazione di bandiere; analisi e confronto dei diversi stemmi (locali, nazionali, europei). Memorizzazione degli inni regionale, nazionale ed europeo. Interviste agli anziani, memoria della comunità locale.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Unione Europea e O.N.U; Dichiarazioni internazionali dei diritti della Persona e dell'Infanzia

Attività: Lapbook dei diritti. Bandiera della Pace, cartelloni. Studio di personaggi che si sono distinti per la difesa della pace e dei diritti umani.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Regolamenti della Scuola

Attività: Stesura del Patto di classe, giochi di ruolo, brainstorming per riflettere sul principio di uguaglianza. Giochi interattivi.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico

Attività: Caccia al tesoro, interviste ad esperti, esercitazioni pratiche.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Principali norme di circolazione stradale

Attività: Creare una pista ciclabile e pedonale nel cortile della scuola. Interviste ad un vigile urbano. Creazione di cartelli stradali.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Igiene personale. Prevenzione delle malattie. Norme di sicurezza. Alimentazione. Attività fisica. Norme di comportamento. Droghe (rischi ed effetti dannosi)



Attività: Laboratori pratici (igiene, sicurezza e alimentazione), quiz sull'igiene, incontro con esperti sanitari. Giornata dello Sport. Fitness in classe. Role playing. Lettura di storie, articoli di cronaca. Video educativi che affrontano il tema delle dipendenze. Glossario.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Crescita economica e valore del lavoro

Attività: Brainstorming, cartelloni, disegni, giochi simulati, visite nei luoghi di lavoro. Interviste ai genitori e/o ai membri della comunità.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Trasformazioni ambientali e urbane

Attività: Uscite nel territorio. Laboratorio sul riciclo.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: I beni artistici e culturali

Attività: Visite a musei, siti storici e riserve naturali. Incontro con gli operatori.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Spazi verdi, trasporti e servizi per la raccolta dei rifiuti

Attività: Visita al centro di raccolta dei rifiuti. Manifesti, slogan.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Condizioni di rischio ambientale e comportamenti corretti da adottare

Attività: Simulazione di evacuazione. Incontri con la Protezione Civile. Role Playing. Laboratori pratici (creazione di un kit di emergenza).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Trasformazioni ambientali ed effetti del cambiamento climatico

Attività: Letture di storie sul tema. Passeggiata ecologica. Laboratori pratici di sostenibilità. Orto scolastico. Progetto Meteo (raccolta di dati meteorologici giornalieri). Esperimenti sul clima.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Patrimonio artistico e culturale

Attività: Mappe, caccia al Tesoro, visite guidate, adozione di un bene pubblico, partecipazione ad eventi che valorizzano il territorio e il patrimonio culturale (giornate della FAO, Monumenti Aperti). Incontro con gli artigiani locali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Risorse naturali e uso responsabile

Attività: Giornata dell'acqua, Giornata dell'albero, orto scolastico, slogan, disegni, storie per promuovere comportamenti responsabili.

## **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Valore del denaro

Attività: Letture di fiabe e racconti sul tema del risparmio, mercato simulato.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: La funzione del denaro

Attività: Discussioni guidate, giochi di simulazione (negoziato, banca della classe), giochi di ruolo, realizzazione di salvadanai personalizzati, progettazione di piani di spesa.

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Criminalità e legalità

Attività: Produzione di slogan e cartelloni. Visione di film o documentari su alcune figure simbolo della lotta alla mafia. Interviste a figure professionali (poliziotti, avvocati o giudici); la Giornata della legalità, la Marcia contro l' illegalità. Visite a un tribunale o a un museo della legalità. Laboratorio pratico per migliorare il decoro urbano (Puliamo il quartiere).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Internet



Attività: Visita virtuale a siti web educativi affidabili (enciclopedie online, biblioteche digitali, siti musei); ricerche online.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Programmi di presentazione

Attività: Utilizzo di programmi di presentazione e di software di disegno; laboratori per creare e modificare video.



### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Fonti di informazioni digitali

Attività: Ricerche online con strumenti digitali e condivisione di informazioni attraverso Padlet o Google Classroom.

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Programmi e applicazioni digitali

Attività: Laboratori pratici per utilizzare programmi e applicazioni digitali.

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Regole per un uso corretto dei dispositivi

Attività: Creare cartelloni, poster e manuali delle regole fondamentali sul corretto utilizzo dei dispositivi.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche

Attività: Giochi di simulazione (classi virtuali), giochi interattivi, interviste ad esperti di tecnologia e sicurezza online.

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Identità digitale

Attività: Discussioni guidate, flashcard, memory, quiz.

## Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Rischi legati all'uso degli strumenti digitali

Attività: Interviste, giochi di simulazione, discussioni guidate.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Benessere psico-fisico; bullismo e cyberbullismo

Attività: Esercizi fisici, giochi all'aperto e virtuali. Visione di video e realizzazione di prodotti digitali.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Principi della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini, la Costituzione nella vita quotidiana

Attività: lavori di gruppo su alcuni articoli della Costituzione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Il regolamento di Istituto, le regole della classe, l'importanza delle regole per la convivenza civile.

Attività: Discussione guidata, formulazione di un "codice di comportamento" che rispetti i principi della Costituzione.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: l'articolo 3 della Costituzione, contrasto ad ogni forma di discriminazione, contrasto al bullismo

Attività: realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulle suddette tematiche attraverso diversi canali (manifesti, prodotti digitali, eventi)

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti; la rappresentatività.

Attività: cura e manutenzione di uno spazio della scuola; il Consiglio comunale in classe.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione.

Attività: il peer tutoring; organizzare attività di volontariato nella comunità.

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Servizi ed Organi del Comune; le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione; i servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni.

Attività: lavoro di ricerca, interviste e incontro con amministratori locali.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Gli Organi dello Stato e le loro funzioni; i tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario

Attività: Simulazione di una seduta parlamentare e preparazione di un dibattito relativo ad una "proposta di legge" (modalità debate).

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea; inni, stemmi e bandiere.

Attività: realizzazione di un prodotto digitale sui suddetti contenuti

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: L'Unione Europea e gli Organi di Governo; la storia dell'Unione Europea; la formazione dell'ONU; diritti internazionali; diritti a tutela dell'infanzia; la violazione dei diritti umani.

Attività: Costruire una "Carta dei Diritti"; libretto informativo sulle funzioni degli Organi europei; ricercare nella cronaca esempi di violazioni dei diritti umani.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise; il Regolamento d'Istituto; i principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà

Attività: Discussione guidata e lavoro di gruppo; carta dei diritti e doveri della classe.

**Obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Regole di evacuazione.

Attività: Pianificazione del piano di evacuazione e simulazione dello stesso.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Vado in bicicletta: regole da rispettare; i pedoni: diritti e doveri; la segnaletica stradale.

Attività: rispettare il codice della strada attraverso un percorso strutturato ad hoc; lavori di gruppo.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: le droghe e i loro effetti.

Attività: lavori di gruppo; interviste a persone che hanno vissuto una dipendenza; discussioni guidate.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: la dignità di ogni lavoro; ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori; i lavori nel nostro territorio.

Attività: mappa sui settori economici e lavorativi del territorio; interviste a lavoratori; discussioni guidate su temi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche: Salute e tutela dell'ambiente; lo sviluppo economico in Italia e in Europa; i cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo; come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale; come impegnarsi per migliorare l'ambiente.

Attività: praticare l'economia circolare a scuola; lavori di gruppo sull'inquinamento; lavori di gruppo sulle norme che tutelano i beni culturali e ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: i beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio.

Attività: visita a un museo o a un parco naturale.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: gli stili di vita delle persone e delle comunità

Attività: individuare delle azioni per modificare il proprio stile di vita quotidiano.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale, il rischio idrogeologico.

Attività: Simulazione di emergenza, lavori di gruppo

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze, la responsabilità dell'uomo verso l'ambiente.

Attività: Lavori di gruppo sui temi sopracitati.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, tradizioni locali, gastronomia locale, musica e balli locali.

Attività: Partecipazione ad eventi di promozione culturale (Monumenti Aperti), laboratori di artigianato, di cucina, di musica.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: la tutela ambientale

Attività: lavori di gruppo, creazione della mappa dei rischi.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Valore e funzione del denaro.

Attività: Progettazione di un piano di spesa mensile.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: valore e funzione del denaro

Attività: lavoro di ricerca comparativa qualità-prezzo tra prodotti e/o servizi.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Il valore della legalità

Attività: Analisi di casi di cronaca e riflessione sulla legalità. cineforum, cura e manutenzione di un bene pubblico.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Dati veri e dati falsi, le fonti digitali.

Attività: Lavori di gruppo on line attraverso strumenti idonei.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Prodotti digitali.

Attività: Ricerca di informazioni online, verifica della validità delle fonti, creazione di una presentazione digitale.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Prodotti digitali.

Attività: Lavori di gruppo sull'attendibilità delle informazioni.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Gli strumenti di comunicazione digitale.

Attività: creare una guida con le regole della Netiquette.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione

Attività: Redigere un testo digitale

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione.

Attività: Organizzare un progetto collaborativo attraverso le piattaforme on line (Classroom, Moodle ecc...)

## **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: L'identità digitale

Attività: Lavoro di gruppo sull'analisi di casi reali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica: Rischi e minacce della rete.

Attività: Gioco interattivo con domande su situazioni a rischio.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Attività: campagne di sensibilizzazione. partecipazione a progetti ed incontri mirati.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IO, PICCOLO CITTADINO.

Presentiamo ai bambini e alle bambine il "Grande libro della Costituzione" che parla di diritti, doveri, regole e i simboli identitari della nostra nazione.

Attraverso giochi simbolici e di ruolo i bambini e le bambine sperimentano l'appartenenza ai gruppi sociali, quali: scuola, famiglia e comunità del territorio.

Attraverso semplici percorsi i bambini e le bambine acquisiscono una conoscenza di base dell'educazione stradale per un corretto esercizio del ruolo di pedone

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **IO E LA NATURA**



Attraverso racconti, conversazioni e attività di vita pratica i bambini e le bambine acquisiscono norme corrette di cura e igiene personale e di una sana alimentazione.

I bambini e le bambine conoscono gli usi, i costumi e il patrimonio culturale del proprio territorio, mediante le ricorrenze e le feste tradizionali.

Utilizzando materiale di riciclo i bambini e le bambine realizzano semplici manufatti e apprendono l'importanza della raccolta differenziata a scuola e in famiglia per la salvaguardia dell'ambiente naturale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza   | Campi di esperienza coinvolti  |
|--|--|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul> |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.                     | <ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul> |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.   | <ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>  |



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ PC & Company

Con la supervisione e l'aiuto dell'insegnante i bambini e le bambine:

- Scoprono il computer e i suoi usi.
- Con l'utilizzo di semplici giochi acquisiscono familiarità con gli strumenti digitali.
- Vengono sensibilizzati ai pericoli ed ai rischi connessi ad un utilizzo errato degli strumenti digitali.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza.

La verticalità del curricolo, pur rispettandone le diverse fasi, risponde al bisogno di evitare la frammentazione dei saperi da una parte e dall'altra di dare continuità all'insegnamento attraverso un itinerario progressivo e continuo, come viene ampiamente sottolineato dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dal Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Gli studenti e le studentesse realizzano, attraverso la continuità progettuale dei tre ordini di scuola, un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale della propria identità di cittadini/e consapevoli e attivi/e.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola mira allo sviluppo delle competenze trasversali degli allievi e orienta la sua azione didattica in tal senso, attingendo a un curricolo di istituto per competenze quale punto di riferimento per tutti gli ordini di scuola.

Le Competenze Chiave Europee forniscono unitarietà al curricolo, mettendo in relazione e correlazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. Questa revisione risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita".

Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica".

## **Allegato:**

Curricolo verticale per competenze - Griglie di osservazione e valutazione - Format UDA.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo Verticale di Educazione civica elaborato dai docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria, delinea un percorso graduale e unitario che richiama l'aspetto interdisciplinare della materia e interessa tutti i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e nei rapporti con l'ambiente. L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotta come disciplina autonoma e trasversale dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha come scopo quello di *"Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel*



*rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.*

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (adottate con decreto 183/2024) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui fa riferimento anche la pianificazione curricolare del nostro Istituto: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

## **Allegato:**

Curricolo-di-educazione-civica-IC-Gisellu.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Dall'a.s. 2021-2022 la Scuola Secondaria di primo grado sperimenta, nell'ambito della propria autonomia scolastica, l'adozione dell'idea Uso flessibile del tempo, del Movimento delle "Avanguardie Educative" di INDIRE, attraverso il progetto denominato "Tempi Aperti" che nasce dall'esigenza di trasformare il modello tradizionale di fare scuola e di favorire le attività didattiche in un'ottica interdisciplinare. La riduzione a 54 minuti dell'ora di lezione consente di attivare con le frazioni residue dei laboratori per classi aperte, caratterizzati da una forte impronta orientativa e innovativa. L'uso flessibile del tempo consente di mettere in pratica una didattica di tipo attivo, basata su nuovi approcci e strategie e centrata sulle studentesse e sugli studenti come protagonisti del proprio apprendimento.

## **Allegato:**

Regolamento-Tempi-Aperti-Aggiornamento-del-30.06.2022.signed.pdf

## **Curricolo verticale delle competenze digitali e STEM**

Alla luce delle indicazioni dettate dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022, che promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze digitali e STEM, la nostra Scuola ha sviluppato un curricolo verticale specifico di tali discipline con la relativa tabella di valutazione.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, comunicative, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il percorso educativo si attuerà cercando di mantenere la coerenza in continuità con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Preoccupazione costante degli insegnanti sarà la



centralità dell'alunno. A tale scopo è stato redatto un curricolo verticale specifico delle attività e obiettivi STEM nei tre ordini di scuola del nostro Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo competenze digitali e stem IC Gisellu.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA ENRICO FERMI**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

In allegato il curricolo della scuola dell'infanzia

## **Allegato:**

Curricolo-Infanzia.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola  
dell'infanzia.

### **Allegato:**

Curricolo-Infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - CALA GONONE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola  
dell'infanzia.

### **Allegato:**

Curricolo-Infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA LAMARMORA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola dell'infanzia.

### **Allegato:**

Curricolo-Infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - "G.M.GISELLU"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola primaria.

### **Allegato:**

Curricolo-primaria.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - VIA FRATELLI CERVI

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola  
primaria.

### **Allegato:**

Curricolo-primaria.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - FRAZ.GONONE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola  
primaria.

### **Allegato:**

Curricolo-primaria.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DORGALI - "FANCELLO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola  
secondaria di primo grado.

### **Allegato:**

Curricolo-secondaria.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Piano Strategico per l'Internazionalizzazione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione dell'IC G.M. Gisellu scaturisce dalla visione strategica della scuola e si inserisce in un quadro sistemico di interventi che caratterizzano l'Autonomia scolastica. Il documento delinea gli obiettivi che il nostro Istituto intende portare avanti affinché le proprie studentesse e i propri studenti possano aprirsi al mondo e al futuro con consapevolezza e competenze, cogliendo le sfide che la società globalizzata offre. Nell'ottica dello sviluppo delle competenze degli alunni si attribuisce valore anche allo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti e perciò, nell'ambito delle azioni del DM 65/23 *Stem e multilinguismo*, si attivano due corsi di inglese, di livello A2 e B1, della durata di 48 ore, impartiti in modalità mista a tutti i docenti del comprensivo che abbiano manifestato interesse.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro: STEM e multilinguismo per una generazione globale

### Allegato:

Piano strategico per l'Internazionalizzazione.pdf

## Dettaglio plesso: DORGALI - "FANCELLO" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

- **Attività n° 1: D.E.L.F. - Certificazione A2 di lingua francese**



La scuola attiva per il terzo anno un percorso di potenziamento della lingua francese rivolto agli alunni delle classi terze e finalizzato al conseguimento del D.E.L.F. Scolaire di livello A2 ( Diplôme d'Études en Langue Française ). Le ore di formazione vengono erogate sia in orario curricolare, attraverso dei laboratori pomeridiani attivati nell'ambito della sperimentazione Tempi Aperti, che extracurricolare. Inoltre, nel corrente anno scolastico verrà avviato un percorso formativo volto a favorire il multilinguismo e a potenziare le quattro abilità linguistiche dei nostri studenti, nell'ambito della Linea di Intervento A del DM 65 *Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali*, del PNRR. Al termine del percorso verranno organizzate delle sessioni di esame presso il nostro Istituto, con il ricorso all'Alliance Française di Cagliari, Ente accreditato, che mette a disposizione esaminatori di madrelingua francese.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro: STEM e multilinguismo per una generazione globale

### Approfondimento:

In allegato il piano di internazionalizzazione.



## ○ Attività n° 2: KEY FOR SCHOOLS. Certificazione A2 di lingua inglese

Per la settima annualità la scuola avvia dei percorsi di formazione rivolti agli studenti delle classi terze e finalizzato al raggiungimento del livello A2 del QCER. Le ore di formazione avvengono sia in orario curricolare che extracurricolare. La certificazione sarà rilasciata, anche quest'anno, dall' English Centre di Sassari (uno dei due partner di Cambridge in Sardegna) che mette a disposizione esaminatori di madrelingua inglese. Le sessioni d'esame si terranno presso il nostro Istituto.

Inoltre, nel corrente anno saranno attivati dei percorsi formativi volti a favorire il multilinguismo e a potenziare le quattro abilità linguistiche dei nostri studenti, nell'ambito della Linea di Intervento A del DM 65 *Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali*, del PNRR.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro: STEM e multilinguismo per una generazione globale



## ○ Attività n° 3: Etwinning

La piattaforma eTwinning consente di realizzare dei gemellaggi con classi di Paesi come la Francia e l'Irlanda.

Il gemellaggio elettronico garantisce lo scambio di conoscenze ed esperienze, di buone pratiche pedagogiche con altre scuole europee ; il confronto fra metodi di insegnamento diversi; l'arricchimento culturale, linguistico e umano degli alunni, ma soprattutto la consapevolezza di vivere in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale, rafforzando la dimensione europea della cittadinanza. L'interazione tra le classi viene gestita all'interno di un'area virtuale presente nella piattaforma, il *twinspace*, riservata a docenti e alunni che permette di condividere materiali in modo semplice e sicuro, rafforzando l'uso critico e consapevole delle TIC.

L'obiettivo dell'azione eTwinning è quello di motivare gli studenti con attività innovative, nuove e stimolanti; stimolarne la curiosità e la voglia di scoprire un'altra cultura; sensibilizzare al rispetto dell'altro e contribuire alla costruzione di un'identità europea.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Assistente di madrelingua francese

Nell'ambito del Programma di scambio di assistenti di lingua, promosso dal MIM con alcuni Paesi Europei, la nostra scuola risulta beneficiaria per la seconda volta di un'assistente di lingua francese, pertanto ha l'opportunità di accogliere una studentessa universitaria che interverrà in tutte le classi della scuola secondaria per 12 ore settimanali e rimarrà in servizio per sette mesi, dal 1° ottobre al 30



aprile 2025. L'obiettivo del Programma consiste nel potenziamento e arricchimento delle competenze linguistiche degli alunni, attraverso una maggiore esposizione alla lingua francese e al ricorso ad attività laboratoriali innovative stimolanti.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Assistente madre lingua

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 5: Corsi di inglese A2 per studenti

Nell'ambito della Linea di Intervento A - *Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali* (D.M. 65/2023), la nostra scuola attiverà quattro percorsi di potenziamento della lingua inglese: due percorsi saranno rivolti ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria e due alle classi seconde. Tali percorsi prevedono il ricorso a metodologie didattiche innovative, risorse multimediali, laboratorio di lingue, integrando le tecnologie digitali allo scopo di facilitare l'apprendimento e migliorare la pratica della lingua. Al termine di tali percorsi di formazione si prevede, per gli alunni delle classi terze, l'organizzazione di una sessione di esame, presso il nostro Istituto, finalizzata al conseguimento della certificazione del livello A2 Key for Schools, con il ricorso agli Enti accreditati.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro: STEM e multilinguismo per una generazione globale

## ○ Attività n° 6: Corsi di francese A2 per studenti

Nell'ambito della Linea di Intervento A - *Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali* (D.M. 65/2023), la nostra scuola attiverà due percorsi di potenziamento della lingua francese, rivolti ai ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria. Tali percorsi prevedono il ricorso a metodologie didattiche innovative, risorse multimediali, laboratorio di lingue, integrando le tecnologie digitali allo scopo di facilitare l'apprendimento e migliorare la pratica della lingua. Alla fine di tali percorsi di formazione si prevede, per gli alunni delle classi terze, l'organizzazione di una sessione di esame, presso il nostro Istituto, finalizzata al conseguimento della certificazione del livello A2 del D.E.L.F. Scolaire e con il ricorso agli Enti accreditati.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro: STEM e multilinguismo per una generazione globale

## ○ Attività n° 7: Visiting

Nel mese di ottobre 2024 la nostra scuola ha accolto una delegazione costituita da tre docenti provenienti dalla scuola IES Pablo de Olavide di La Luisiana, Siviglia, in Spagna per un periodo di job shadowing.

Tale attività fa parte delle azioni comprese nel progetto di mobilità dello staff della linea KA1, finanziato dal Programma Erasmus + e permette di beneficiare del confronto internazionale e dell'apertura a culture, lingue, sistemi e pratiche didattiche diverse, pur non avendo ancora un progetto attivo finanziato. Il nostro Istituto ha infatti presentato un progetto di candidatura per ottenere l'accREDITAMENTO, del quale si attende l'esito.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Integrare le STEM nei campi di esperienza (Scuola Infanzia)

L'integrazione delle materie STEM nel curriculum di base rappresenta una sfida importante per costruire una didattica innovativa e inclusiva che dà ampio spazio all'utilizzo di molteplici strategie metodologiche e alla predisposizione di percorsi di apprendimento laboratoriali, multisensoriali e interattivi con cui stimolare la curiosità, la motivazione e l'interesse dei bambini.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere un atteggiamento aperto e curioso verso la risoluzione dei problemi e l'innovazione nelle discipline STEM.
2. Adattarsi ad apprendere in un ambiente in costante evoluzione.

### ○ **Azione n° 2: Laboratori scientifici e attività manipolative e creative (Scuola Infanzia)**

Sono previsti percorsi laboratoriali multisensoriali dove i bambini possano comprendere e applicare le nuove conoscenze in modo coinvolgente e attivo attraverso esperimenti concreti e attività pratiche strettamente correlate alla vita reale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.

### ○ Azione n° 3: Apprendere attraverso l'esperienza (Scuola Infanzia)

I percorsi previsti si fondano su una metodologia di insegnamento basata sull'attività e l'esperienza. I bambini sono coinvolti in attività pratiche che richiedono loro di risolvere problemi, di lavorare in gruppo e di sperimentare al fine di sviluppare la creatività, il pensiero critico e le capacità di problem solving, abilità fondamentali per le discipline STEM.

Si identificano problemi reali, alla ricerca di soluzioni, affinché i bambini possano far emergere ipotesi e soluzioni che scaturiscono anche dalla collaborazione con i pari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Stimolare la cooperazione e il confronto attivo.
2. Sviluppare la curiosità e la creatività.
3. Esprimere le proprie potenzialità creative ed espressive.
4. Rafforzare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.
5. Consolidare le competenze di cittadinanza e lo spirito d'iniziativa.

### ○ **Azione n° 4: Educare alla parità di genere (Scuola Infanzia)**

Tutti i percorsi attivati prevedono l'attuazione di un'educazione inclusiva attraverso azioni che sfidino gli stereotipi di genere e favoriscano l'uguaglianza di opportunità e la partecipazione di bambini e bambine in modo equilibrato alle attività STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Stimolare l'autostima e il rispetto reciproco.

## ○ Azione n° 5: Integrare le STEM nel curricolo delle competenze digitali (Scuola Primaria e Secondaria I



## grado)

L'integrazione delle materie STEM nel curriculum di base rappresentano una sfida importante per costruire una didattica innovativa e inclusiva che dà ampio spazio all'utilizzo di molteplici strategie metodologiche e alla predisposizione di percorsi di apprendimento laboratoriali, multisensoriali e interattivi con cui stimolare la curiosità, la motivazione e l'interesse dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere un atteggiamento aperto e curioso verso la risoluzione dei problemi e l'innovazione nelle discipline STEM.
2. Adattarsi ad apprendere in un ambiente in costante evoluzione

## ○ **Azione n° 6: Utilizzo di tecnologie digitali (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

L'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, come i tablet, i computer e i software educativi,



sono un valido supporto per l'apprendimento delle materie STEM perché lo rendono più coinvolgente ed efficace. Permettono, inoltre, di sperimentare fenomeni scientifici complessi in modo coinvolgente e pratico, di usare strumenti di realtà virtuale, giochi interattivi e simulazioni al fine di sviluppare le competenze digitali che saranno utili nel mondo del lavoro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Potenziare le competenze digitali e comunicative, di problem solving, di autonomia e spirito critico.
2. Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.

### ○ **Azione n° 7: Utilizzare metodi di insegnamento attivi (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

La metodologia di insegnamento è basata sull'attività e l'esperienza. Gli studenti e le studentesse sono



coinvolti in attività pratiche che richiedono loro di risolvere problemi, di lavorare in gruppo e di sperimentare al fine di sviluppare la creatività, il pensiero critico e le capacità di *problem solving*, abilità fondamentali per le discipline STEM.

Questo approccio incoraggia gli alunni e le alunne all'identificazione dei problemi reali, nella ricerca di soluzioni, nella valutazione delle loro proposte attraverso la collaborazione e l'applicazione di concetti scientifici, tecnologici e matematici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Stimolare la cooperazione e il confronto attivo.
2. Sviluppare la curiosità e la creatività.
3. Esprimere le proprie potenzialità creative ed espressive.
4. Rafforzare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.
5. Consolidare le competenze di cittadinanza, spirito d'iniziativa e imprenditorialità

### ○ **Azione n° 8: Visite ed esperienze sul campo (Scuola**



## Primaria e Secondaria I grado)

Sono previste visite a laboratori, musei scientifici o aziende tecnologiche per offrire agli alunni e alle alunne un'esperienza diretta con il mondo STEM e mostrare loro le applicazioni concrete delle conoscenze e competenze acquisite.

Gli studenti e le studentesse imparano a formulare domande, conducendo ricerche, sperimentando e presentando le loro scoperte. Questo permette loro di sviluppare la curiosità, l'abilità di porre quesiti e la capacità di condurre ricerche autonome.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Saper applicare i concetti e le teorie STEM a situazioni reali e complesse.

## ○ **Azione n° 9: Attenzione all'equilibrio di genere (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

Nel processo di insegnamento/apprendimento la scuola promuove:



- la partecipazione di tutti/e in modo equilibrato alle attività STEM, abbattendo stereotipi di genere e stimolando l'interesse e la passione degli studenti e delle studentesse;
- un sistema educativo inclusivo che sfidi gli stereotipi di genere e favorisca l'uguaglianza di opportunità;
- lo stimolo per le alunne a seguire studi in ambiti considerati tradizionalmente "maschili" come la tecnologia, l'ingegneria o la scienza può contribuire a ridurre i gap di genere;
- una cultura del rispetto che educi e sensibilizzi gli alunni e le alunne al rispetto del genere femminile per contrastare fortemente l'oppressione e la violenza contro le donne.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Stimolare l'autostima e il rispetto reciproco.
2. Identificare e perseguire le proprie inclinazioni verso le carriere scientifiche, riducendo il gap di genere nelle discipline STEM.



## ○ Azione n° 10: Formazione continua degli insegnanti (Tutti gli ordini di scuola)

L'insegnamento delle STEM rappresenta un'importante opportunità di formazione continua specifica affinché gli/le insegnanti possano accrescere le proprie conoscenze e competenze riguardo l'utilizzo di nuovi strumenti e risorse da integrare alla didattica tradizionale, offrendo, così, un insegnamento di qualità agli studenti e alle studentesse.

Nel processo di insegnamento/apprendimento delle discipline STEM assume un ruolo cruciale la tecnologia e parimenti l'interconnessione tra tutte le discipline che devono essere strettamente collegate tra loro, al fine fornire agli alunni e alle alunne le conoscenze e le competenze cognitive e metacognitive, sociali e comunicative necessarie per sviluppare la capacità di pensiero critico, di problem solving e di flessibilità.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Orientare i giovani all'uso delle tecnologie.



2. Favorire il successo scolastico di tutti/e.
3. Sviluppare il pensiero informatico.
4. Sviluppare competenze specifiche legate alle varie discipline e quelle trasversali

## ○ **Azione n° 11: Laboratori scientifici e attività pratiche (Scuola Primaria e Secondaria I grado)**

Affinché gli studenti e le studentesse possano applicare le conoscenze teoriche acquisite in modo efficace si organizzano percorsi laboratoriali mediante i quali possano comprendere e applicare le nuove conoscenze in modo coinvolgente e attivo, attraverso esperimenti concreti e attività pratiche strettamente correlate alla vita reale.

Gli alunni e le alunne imparano facendo domande, conducendo ricerche, sperimentando e presentando le loro scoperte. Questo permette loro di sviluppare la curiosità, l'abilità di fare domande e la capacità di condurre ricerche autonome.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Applicare le fasi del metodo scientifico-sperimentale.



2. Raccogliere, analizzare e interpretare dati.
3. Applicare i concetti e le teorie STEM a situazioni reali e complesse.



## Moduli di orientamento formativo

### DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Il Consiglio di classe lavora alla promozione dell'orientamento, attraverso attività mirate, come si evince dal file allegato.

#### Allegato:

Moduli Orientamento classi prime.pdf

#### Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II**

Il Consiglio di classe lavora alla promozione dell'orientamento, attraverso attività mirate, come si evince dal file allegato.

### **Allegato:**

Moduli di orientamento classi seconde.pdf

## **Numero di ore complessive**

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III**

Il Consiglio di classe lavora alla promozione dell'orientamento, attraverso attività mirate, come si evince dal file allegato.

### **Allegato:**

Moduli di orientamento classi terze.pdf



## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Dettaglio plesso: DORGALI - "FANCELLO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Io mi conosco**

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, interviste doppie, promozione del dialogo e dell'espressione di sé;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;
- Attività di espressione corporea e artistica;
- Percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza



civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);

- Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo.

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, album narrativo, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Io e gli altri**

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità, del contrasto degli stereotipi di genere, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;



- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio);
- Percorsi di musica d'insieme;
- Percorsi di arteterapia/musicoterapia (anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti);
- Attività sportive di squadra;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, reading letterari, contest, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Io vivo la scuola

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'autostima anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagoga);
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;



- Partecipazione a concorsi;
- Attività teatrali e artistiche;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Attività di promozione delle pari opportunità;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi.

Potranno essere animate mostre o realizzate attività performative rivolte alla comunità, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Io e il mio paese**

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Visite al Comune o altri enti istituzionali;
- Visite a opifici e attività artigianali;
- Visite a musei;
- Approccio al volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di valorizzazione della lingua e cultura locale;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche



attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi;

- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.

Sono privilegiate le attività in collaborazione con i partner del Patto di Comunità.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, podcast, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Gli altri intorno a me

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i materiali del progetto Generazioni Connesse e/o il Manifesto della Comunicazione non ostile;
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio);



- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, nétiquette di classe/Istituto, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Il paese intorno a me**

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Visite al Comune o altri enti istituzionali;
- Visite a opifici e attività artigianali;
- Visite a musei e mostre;
- Approccio al volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di valorizzazione della lingua e cultura locale;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la consapevolezza del



ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi;

- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Il mondo intorno a me

Il Consiglio di classe lavora alla promozione delle competenze degli alunni in una logica di sempre maggiore apertura alla complessità del mondo, attraverso attività mirate, quali:

- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri – es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, astronomia, giornalismo ecc.;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete;
- Percorsi di educazione finanziaria;
- Percorsi linguistici;
- Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Partecipazione a gemellaggi o scambi culturali;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione.



Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Il mio essere me stesso

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Riflessione sul percorso svolto e le competenze acquisite, incoraggiando gli allievi al dialogo e all'espressione di sé, anche attraverso il brainstorming, i giochi di ruolo, la pratica del debate;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri – es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, robotica, astronomia, giornalismo, discipline STEM, ecc.;
- Partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi o laboratori sportivi;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie



- inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
  - Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
  - Percorsi di orientamento sulla rete.

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Le mie relazioni

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità e di contrasto agli stereotipi di genere anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio);
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Costituzione di spazi di autonomia e responsabilizzazione degli alunni;



- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali ;
- Collaborazione all'allestimento di mostre;
- Partecipazione ad incontri con Role Models;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role play, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, piccoli convegni aperti anche alle famiglie, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Le mie radici

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Visite al Comune o altri enti istituzionali;
- Visite a opifici e attività artigianali;
- Approccio al volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di valorizzazione della lingua e cultura locale;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;



- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role play, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità;
- Partecipazione attiva alle iniziative del Patto di Comunità;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, podacst, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Le mie scelte**

Il Consiglio di classe lavora all'orientamento in uscita degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete;
- Attività di promozione delle pari opportunità, anche in riferimento a modelli positivi



- nelle diverse professioni;
- Visite al Comune o altri enti istituzionali;
  - Visite a opifici e attività artigianali;
  - Corsi di lingue finalizzati alla certificazione;
  - Corsi di informatica;
  - Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
  - Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare il confronto e la condivisione;
  - Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
  - Partecipazione attiva alle iniziative del Patto di Comunità.

Potranno essere realizzati relazioni, diari, artefatti multimediali a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Il mondo per me**

Il Consiglio di classe lavora alla promozione delle competenze degli alunni in una logica di sempre maggiore apertura alla complessità del mondo, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;



- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri anche STEM- es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, robotica, astronomia, giornalismo ecc.;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete;
- Percorsi di educazione finanziaria;
- Percorsi linguistici, finalizzati alla certificazione;
- Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Partecipazione a gemellaggi o scambi culturali;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati relazioni, diari, artefatti multimediali a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

### ○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe II - La scuola intorno a me**

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'autostima anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di



protagonisti;

- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Partecipazione a concorsi e contest ;
- Attività teatrali e artistiche;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Attività di promozione delle pari opportunità;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi.

Potranno essere animate mostre o realizzate attività performative rivolte alla comunità, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PIANO ESTATE

---

Dall'Estate 2021 l'Istituto Comprensivo, grazie a finanziamenti statali ed europei, realizza le attività laboratoriali legate al progetto ministeriale "La Scuola d'Estate". Le iniziative, che vedono una grande partecipazione di alunni, costituiscono un'importante occasione di apprendimento e di promozione della socialità e dell'inclusione, nonché di apertura al territorio. I laboratori attivati spaziano dall'arte all'ambiente, dallo sport alle nuove tecnologie. Consentono agli studenti di scoprire interessi e passioni, dando un forte impulso al processo di orientamento.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - Potenziamento delle competenze trasversali - Miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche - Potenziamento del processo di orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



#### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

#### Aule

Proiezioni

#### Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Anfiteatro

## Approfondimento

LINK alle attività già realizzate:

[PIANO ESTATE 2021](#)

[PIANO ESTATE 2022](#)

[PIANO ESTATE 2023](#)

## ● KEY FOR SCHOOL (SECONDARIA)

Potenziamento della lingua inglese che consenta di raggiungere il livello A2 di competenza previsto dall'Unione Europea e di conseguire il diploma KEY FOR SCHOOLS dell'Università di Cambridge (Ente Certificatore autorizzato). Le classi lavoreranno in orario curricolare ed extra curricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Maggiore motivazione nello studio della Lingua Inglese - Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese - Certificazione A2 rilasciata da Cambridge

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

L'esame sarà svolto a fine maggio presso la nostra scuola con la collaborazione di docenti madre lingua dell' "English Centre", l'ente certificatore di Sassari.

## ● **CORSA CONTRO LA FAME (INFANZIA, SECONDARIA)**

---

La scuola secondaria e la Scuola dell'Infanzia hanno aderito al progetto didattico-internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà "Corsa contro la fame" che ha come obiettivo la responsabilizzazione degli alunni riguardo alle tematiche della fame e della



malnutrizione dei bambini nel mondo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzazione al problema legato alla Fame nel mondo - Incremento delle capacità di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Campo all'aperto

## Approfondimento

Saranno presenti gli osservatori dell'associazione referente del progetto. Il percorso sarà delimitato da materiali forniti da

### ● GEMELLAGGIO DORGALI - NOVARA (PRIMARIA a.s.2022/24)

Avvicinare realtà territoriali e ambientali diverse (nord e sud) e sensibilizzare i giovani favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di salvaguardia e tutela dei diversi ecosistemi, in riferimento agli obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

- Conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente - Conoscenza di diversi ecosistemi - Conoscenza di



usi e costumi differenti dai propri

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno   |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Disegno                      |
|            | Scienze                      |

## Approfondimento

Saranno coinvolte risorse professionali del territorio.

### ● **SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA)**

Promosso dal Ministero dell'Istruzione e "Sport e salute S.p.A.", il progetto prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali e con il comitato italiano paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Valorizzazione dello sport nella scuola per la sua rilevanza educativo/formativa, per promuovere l'inclusione e favorire al contempo l'assunzione di corretti e sani stili di vita.

|             |  |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
|-------------|--|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

|  |             |
|--|-------------|
|  | Informatica |
|--|-------------|



| Aule               | Magna                             |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto                          |
|                    | Calcio a 11                       |
|                    | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                    | Palestra                          |

## ● C'è chi dice NO! (Fondazione Carolina - SECONDARIA a.s. 2022/23)

(Progetto realizzato nell'anno scolastico 2022/23) Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Si propone, attraverso gli strumenti citati nel titolo stesso, di promuovere la cultura del rispetto e della tolleranza, di favorire l'accettazione e la valorizzazione delle differenze, di rafforzare l'acquisizione della cultura della non violenza e il valore della solidarietà. Il progetto prevede uno stretto e attivo coinvolgimento della comunità e del territorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Maggiore accettazione e valorizzazione delle differenze.
- Conoscenza delle tematiche relative alla violenza e alla discriminazione di genere.
- Maturazione di atteggiamenti volti a contrastare comportamenti aggressivi e messa in atto di strategie di prevenzione e difesa, per raggiungere un alto livello di benessere e coesione sociale.
- Prevenzione dei rischi connessi all'uso della rete.
- Miglioramento della qualità delle relazioni sociali incoraggiando la partecipazione attiva.
- Educazione alla legalità e alla solidarietà

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Progetto gestito sia da personale interno che esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

|             |
|-------------|
| Informatica |
|-------------|

|      |       |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

|        |
|--------|
| Teatro |
|--------|

|               |
|---------------|
| Aula generica |
|---------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Strutture sportive | Anfiteatro |
|--------------------|------------|

## ● R.E.A.L.S. Relationship, Empowerment, Awareness, Life Skills contro la dispersione dei giovani" (SECONDARIA a.s. 2022/23)

---

(Il progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2022/23) Il progetto intende ridare valore alla scuola e alla famiglia e contrastare i fattori più rilevanti di dispersione scolastica e disagio giovanile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

-Miglioramento del benessere a scuola -Progressi nell'acquisizione di un metodo di studio -  
Miglioramento delle competenze trasversali e dell'intelligenza emotiva degli studenti -  
Potenziamento delle capacità cognitive e metacognitive degli studenti - Incremento  
dell'autostima e dell'efficacia personale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
|                    | Informatica            |
|                    | Multimediale           |
| Aule               | Magna<br>Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra               |

## ● LIBRIAMOCI X I edizione

Giornate di lettura organizzate dal nostro Istituto con l'obiettivo di "catturare" nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce, attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

- Passione per la lettura - Valorizzazione di scambi di esperienze e di attività con altre scuole

|             |  |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
|-------------|--|



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Anfiteatro

## ● D.E.L.F. (Diplôme d'Études en Langue Française SECONDARIA)

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in L2 e alla preparazione alla certificazione esterna del Delf Scolaire Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere (in orario extra curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche in lingua francese - Consapevolezza ad una maggiore apertura e confronto con altre lingue e culture dell'UE - Aumento della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● MONUMENTI APERTI

---

Prosecuzione del progetto volto alla conoscenza e alla divulgazione dei monumenti e siti del nostro territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Conoscenza del territorio attraverso la scoperta dei suoi luoghi più significativi - Conoscenza e valorizzazione degli artisti e artigiani locali e delle loro opere - Miglioramento delle abilità espositive orali in lingua italiana e straniera - Autocontrollo emotivo nell'interazione con il pubblico



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Siti di interesse culturale

## ● GENERAZIONI CONNESSE

---

Il nostro Istituto aderisce alle iniziative della piattaforma ministeriale, rivolte a tutta la comunità scolastica, che propone strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Conoscenza delle norme comportamentali, delle procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico - Adozione di misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio - Adozione di misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Proiezioni<br>Aula generica  |



## Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola si è dotata dell' E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

### ● eTWINNING : Sardinia-Eire, a bridge between two islands (SECONDARIA)

---

Gemellaggio della nostra Scuola con una scuola in Irlanda attraverso la piattaforma eTwinning. Questa area virtuale consente l'attuazione di una didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, promuovendo la collaborazione e la condivisione tramite semplici strumenti multimediali per la creazione di materiali sicuri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

- Miglioramento delle abilità nella lingua inglese - Miglioramento delle competenze digitali - Conoscenza di culture diverse

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Aula generica                |

## ● MANIFESTO COMUNICAZIONE NON OSTILE

---

La nostra Scuola ha sottoscritto il Manifesto della Comunicazione non ostile scegliendo di farne propri gli intenti. Si tratta di una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare il comportamento di chi sta in rete, stilata nell'ambito di un progetto sociale che ha l'obiettivo di sensibilizzare contro la violenza delle parole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Consapevolezza nell'uso delle parole - Riflessione sulle conseguenze della comunicazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGRESSI (SECONDARIA)

---

Il progetto regionale, volto a innalzare i livelli di apprendimento degli studenti sardi e a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, si sviluppa su tre linee: □ Linea RECUPERIAMO □ Linea AIUTIAMOCI □ Linea DIGITIAMO!

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica - Supporto psicologico ad alunni e famiglie - Rafforzamento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

## ● FONDAZIONE SARDEGNA (Tra mare e montagna II - PRIMARIA a.s. 2022/23)

Il progetto triennale "Tra mare e montagna II", rivolto a tutti i plessi della Scuola Primaria, ha come finalità la condivisione dell'identità storico-sociale-culturale del proprio territorio, al fine di preservarne la memoria e favorire nei giovani il senso di appartenenza alla comunità attraverso percorsi laboratoriali. Particolare rilievo sarà attribuito alla scoperta e alla conoscenza delle tradizioni artigianali che contraddistinguono la nostra realtà e alle figure professionali che operano in essa; alla valorizzazione di figure storiche che hanno lasciato una particolare traccia nella nostra comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del proprio ambiente di vita - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile - Conoscenza delle tradizioni musicali e artigianali - Conoscenza delle figure professionali che operano nella nostra realtà

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Progetto gestito sia da personale interno che esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



|                    |               |
|--------------------|---------------|
| Biblioteche        | Classica      |
| Aule               | Magna         |
|                    | Teatro        |
|                    | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra      |
|                    | Anfiteatro    |

## ● LEZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CON IL CORPO FORESTALE (SECONDARIA)

Saranno svolte delle lezioni in collaborazione con il Corpo Forestale volte alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e locale. Si lavorerà in classe e all'esterno dove si organizzeranno delle passeggiate nel nostro territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Conoscenza del patrimonio ambientale - Socializzazione

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Progetto gestito sia da personale interno che esterno               |

## Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Scienze                      |
| Aule               | Magna<br>Aula generica       |
| Strutture sportive | passeggiate nel territorio   |



## GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (SECONDARIA)

---

Creazione di un gruppo sportivo studentesco e partecipazione ai tornei interscolastici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Potenziamento dell'attività motoria - Socializzazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



## ARCOBIANCO (PRIMARIA E SECONDARIA)

---

Il progetto triennale, promosso dalla Regione Sardegna, è rivolto a studenti dai 6 ai 14 anni. Si tratta di un'indagine da realizzarsi grazie al contributo dell'Assessorato Regionale alla Programmazione e Bilancio, in collaborazione con l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e Cultura e con la Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Gli obiettivi previsti sono: - Comprendere il fenomeno dell'abbandono scolastico - Rilevare le differenze di sviluppo economico nel territorio - Realizzare rapporti annuali sulla situazione delle scuole - Avviare l'osservatorio regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso il coinvolgimento dell'Eurispes Sardegna che elaborerà i dati emersi dall'indagine nelle scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità di operare scelte consapevoli per il futuro. Incremento del numero degli



alunni che raggiungono il successo formativo nella fascia medio-alta.

|                       |                            |
|-----------------------|----------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe              |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

## ● "ANCH'IO" (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA)

Il progetto regionale triennale, organizzato da un ETS (Ente Terzo Settore), intende favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Promuove azioni di supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria. Inoltre sono previsti interventi di supporto/affiancamento per i compiti e lo studio autonomo degli alunni DSA frequentanti la scuola primaria ed eventualmente la scuola secondaria di primo grado, attraverso:

- Screening
- Formazione agli insegnanti
- Formazioni ai genitori
- Attività di supporto a insegnanti e studenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisizione di metodologie innovative specifiche. Costruzione di buone pratiche didattiche che favoriscano il raggiungimento del successo formativo degli alunni DSA, in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● RACCHETTE IN CLASSE (PRIMARIA)

---

Progetto di attività motoria degli sport di racchetta promosso dalla FIT e rivolto agli alunni della scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - Consolidamento delle abilità motorie - Sviluppo delle competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - Miglioramento delle competenze didattiche disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● FIPSAS (PRIMARIA - SECONDARIA)

---

Progetto didattico-ambientale sulla valorizzazione e tutela dei nostri ambienti acquatici e di avviamento alla pesca sportiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione - Consolidamento delle abilità motorie - Sviluppo delle competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Campo all'aperto

## ● LO SCIENZIATO IN CLASSE (PRIMARIA E INFANZIA)

---

Il presente progetto proposto dal comitato CRS4 di Pula è rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini e le bambine alle discipline STEM, in maniera ludica e inclusiva, attraverso esperimenti di tipo scientifico utilizzando materiali poveri e/o di riciclo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze trasversali - Miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche - Potenziamento del processo di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

**Aule**

Aula generica



### ● SCIENZA IN VIAGGIO (PRIMARIA)

Il presente progetto proposto da Sardegna Ricerche in collaborazione con Dotik, è rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e ha come obiettivo la promozione della cultura scientifica e dell'innovazione. La sua missione è favorire l'apprendimento libero e creativo nelle persone di tutte le età, promuovendo competenze chiave come il pensiero divergente, la capacità di collaborare, il problem solving e la capacità di assumere rischi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze trasversali - Miglioramento delle competenze disciplinari e didattiche - Potenziamento del processo di orientamento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● "FARERETE" PER EDUCARE IN NATURA (INFANZIA)

---

Progetto in collaborazione con l'Università di Sassari rivolto ai bambini della Scuola Infanzia e Primaria riguardante la sostenibilità e l'educazione ambientale e alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---



- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del proprio ambiente di vita - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile - Acquisizione di corrette abitudini alimentari - Sviluppo di abilità sociali

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

|            |         |
|------------|---------|
| Laboratori | Scienze |
|------------|---------|

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO WELL Workshops in English to Learn at Leisure (PRIMARIA a.s 2023/24)

Progetto regionale basato sulla formula dei laboratori extra-curricolari da proporre in modo strutturato ai bambini della scuola primaria il cui intento è: □ innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde nelle lingue straniere; □ contrastare l'abbandono scolastico attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Incremento delle abilità linguistiche in lingua2 - Sviluppo delle capacità di collaborazione e socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LABORATORI IDEALSERVICE (PRIMARIA INFANZIA)

---

La ditta Idealservice che gestisce la raccolta dei rifiuti nel Comune di Dorgali propone dei brevi laboratori per sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla raccolta differenziata e allo sviluppo ecosostenibile.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del proprio ambiente di vita - Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile - Acquisizione di buone pratiche legate ad una corretta raccolta differenziata e al riciclo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



## ● BULLI? NO, GRAZIE!

---

L'intervento, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, promuove iniziative nelle scuole per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso azioni differenziate finalizzate all'istituzione di sportelli di ascolto coordinati e gestiti da professionisti specializzati in interventi sul bullismo che coinvolgano alunni, insegnanti e genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Promuovere una cultura della tolleranza, del rispetto, della convivenza fra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## ● LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

---

Progetto promosso da Coldiretti Nuoro Ogliastra, con il coordinamento Donne Impresa e APOS che prevede lezioni di educazione alimentare, visite guidate e laboratori nelle fattorie didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- riconoscere e valorizzare il territorio di appartenenza - acquisire un sano stile di vita (corretta alimentazione) - conoscere le attività produttive del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● **AMBASSADEURS SANS FRONTIERES: LES JEUNES DE RENNES RENCONTRENT LES JEUNES DE DORGALI**

---

Partenariato della nostra Scuola con il Collège Anne de Bretagne di Rennes basato sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, promuovendo la collaborazione e la condivisione tramite semplici strumenti multimediali e incontri in presenza reciproci.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

- migliorare le competenze in lingua francese - migliorare le competenze digitali - Conoscere culture diverse e promuovere la propria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● FONDAZIONE DI SARDEGNA: DORGALI COMUNITÀ EDUCANTE (TUTTA LA SCUOLA)

---

Progetto di alleanza tra Scuola, Famiglia, Enti e Associazioni del territorio, finanziato dalla Fondazione di Sardegna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto intende realizzare le azioni chiave descritte nel nostro Patto di Comunità e di seguito scandite con i relativi obiettivi: - La costruzione di una cittadinanza nuova. - Il sostegno alle



famiglie. - L'impegno per Dorgali. - La scuola oltre la scuola Risultati attesi: - ampliare l'offerta formativa; - rafforzare le competenze trasversali partendo dal nostro territorio.

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne  |

Risorse materiali necessarie:

|                           |                              |
|---------------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet |
|                           | Informatica                  |
|                           | Musica                       |
|                           | Scienze                      |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                     |
| <b>Aule</b>               | Proiezioni                   |
|                           | Teatro                       |
| <b>Strutture sportive</b> | Calcetto                     |
|                           | Palestra                     |
|                           | Anfiteatro                   |

## Approfondimento

Il progetto ha durata triennale e si concretizza con le azioni previste dal Patto di Comunità sottoscritto tra la scuola e le associazioni del territorio.

## ● LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL CEAS



### (PRIMARIA - SECONDARIA)

---

Incontro con gli esperti del CEAS su temi relativi alla sostenibilità ambientale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Rispetto dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

|             |            |
|-------------|------------|
| Laboratori  | Scienze    |
| Biblioteche | Classica   |
| Aule        | Proiezioni |

## ● LABORATORI STEM ACQUARIO (TUTTE LE CLASSI)

---

Incontri di tutte le classi del nostro istituto con esperti di biologia marina dell' Università di Sassari e con il personale dell'acquario di Cala Gonone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

conoscere e rispettare l'ambiente marino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● THE BIG CHALLENGE (PRIMARIA)

---

Si tratta di una competizione nazionale di lingua inglese per studenti dalla Quinta Elementare alla Prima Superiore, che permette loro di progredire in inglese divertendosi. Quest'anno il progetto è rivolto alle classi quinte della Primaria. L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed educativa e sostenere l'insegnamento dell'inglese nelle scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze, sia scritte che orali, in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

- **Progetto finanziato dalla Regione Sardegna INSULAS: INSegnamento Unico Lingue A Scuola (PRIMARIA e SECONDARIA)**
- 

Utilizzo e insegnamento della lingua sarda in orario curricolare di un modulo didattico di una qualsiasi disciplina. . Il progetto è previste per tutte le classi prime della Primaria e della



Secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze in lingua sarda.

Risorse professionali

Interno

## ● CRESCERE INSIEME: RISPETTO; EMOZIONI E

---



## CAMBIAMENTI. (PRIMARIA)

---

Il progetto, rivolto alle classi V, esplora le tematiche legate alla crescita individuale e alle relazioni con gli altri al fine di sviluppare le competenze sociali, emotive e civiche, promuovendo il benessere psicofisico e il rispetto per se stessi e gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza dei cambiamenti fisici, emotivi e relazionali tipici della preadolescenza, sviluppando un'educazione ai valori del rispetto reciproco, delle diversità e dell'affettività

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |            |
|------|------------|
| Aule | Proiezioni |
|------|------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Strutture sportive | Anfiteatro |
|--------------------|------------|

## ● UN UOVO PER LA RICERCA (TUTTO L'ISTITUTO)

---

Iniziativa di raccolta fondi per la ricerca sul cancro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione ai temi della solidarietà e della ricerca scientifica.

Destinatari

Altro

## ● SHARPER (La notte dei ricercatori SECONDARIA)

---

Iniziativa proposta dall'Unione Europea dal 2005 per creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto formale e stimolante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

ampliamento delle conoscenze e competenze logico-matematiche e digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● GEMELLAGGIO DORGALI-NOVARA (Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Conoscenza delle tematiche relative alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.
- Capacità di interagire e apprendere in una dimensione cooperativa.
- Conoscenza e confronto di usi, costumi e tradizioni diversi dai propri.
- Capacità di utilizzare le nuove tecnologie per la ricerca, la scoperta e la comunicazione.
- Miglioramento delle abilità sociali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

1. Incontri a distanza tra le classi coinvolte, finalizzati alla conoscenza reciproca.



2. Presentazione del territorio con il ricorso a modalità comunicative diverse (fotografie, video, elaborati grafici e testuali...).
3. Percorsi laboratoriali, differenziati per età, finalizzati alla realizzazione di:
  - manufatti con materiali di riciclo;
  - dolci tipici legati alle principali festività;
  - personaggi rappresentativi del territorio.
4. Visite e uscite nel territorio (mare, montagna, bosco, archeologia...).
5. Testimonianze e interviste.
6. Monitoraggio, verifica e valutazione.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Biennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Eventuali fondi finalizzati legati al piano RiGenerazione Scuolaazione Scuola

## ● ADESIONE ALLA CARTA PER L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



- Migliorare conoscenza, competenza e comportamenti responsabili per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente;
- attivare comportamenti e consumi eco-sostenibili;
- conoscenza degli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- attivare collaborazioni per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Percorsi di educazione sui temi della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi attraverso il programma RiGenerazione Scuola.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento dei laboratori  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende promuovere l'innovazione attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici che rendano possibile ottenere finanziamenti per l'acquisizione di strumenti e materiali per l'allestimento di laboratori scientifici, fab lab e e atelier creativi.

Si conta che l'allestimento di ambienti innovativi, accompagnato da una adeguata formazione del personale docente possano contribuire a un'offerta formativa capace di sostenere al meglio le diversificate inclinazioni degli alunni e di potenziarne le competenze trasversali.

Titolo attività: Sperimentare il BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende sperimentare una metodologia didattica che si



Ambito 1. Strumenti

Attività

apra al BYOD, nell'ambito di una cornice di sicurezza e di regolamentazione delle attività.

Il lavoro previsto va a sostenere un processo di responsabilizzazione degli alunni e di potenziamento delle competenze digitali.

Titolo attività: Una segreteria sempre più efficiente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intende potenziare il processo di digitalizzazione delle procedure di segreteria anche al fine di potenziare il processo di dematerializzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia moderna  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola intende aggiornare il curriculum della tecnologia per includere le tecniche innovative e le applicazioni digitali.

Si punta sulla formazione dei docenti e sull'acquisto di strumentazioni dedicate, al fine di rendere fattibile per gli alunni un apprendimento al passo con i tempi.

Titolo attività: Ragazze STEM

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola intende favorire le occasioni di apprendimento scientifico nell'ambito delle discipline STEM per tutti gli alunni della scuola, specialmente per le bambine e le ragazze con azioni specifiche sul cosiddetto "confidence gap", ovvero sulla percezione che hanno molte studentesse di avere una scarsa propensione verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Titolo attività: Biblioteche innovative  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola intende rilanciare le biblioteche scolastiche anche attraverso una catalogazione online e una digitalizzazione di alcuni contenuti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-  
2024  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La scuola sostiene il processo di innovazione didattica anche attraverso la formazione del personale che avviene grazie alle competenze dell'animatore digitale. La ricaduta, tramite i docenti, sarà destinata agli alunni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

che potranno fruire di una didattica più innovativa.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

DORGALI - "G.M. GISELLU" - NUIC871007

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Osservazione del comportamento (cognitivo, verbale, prassico, motorio, sociale) degli alunni in:

- situazioni aperte (attività ludiche, conversazioni, interazioni spontanee con i compagni, drammatizzazioni, attività artistiche, elaborati grafici ecc.);
- attività con uso di giochi/sussidi didattici.

Lo scopo della verifica/valutazione nella Scuola dell'infanzia non è definire livelli o attribuire voti, ma conoscere l'alunno e valutare "in itinere" l'adeguatezza delle proposte educative rispetto alle esigenze di ciascun bambino, e consentire alle docenti di effettuare tempestivamente le opportune regolazioni degli interventi.

#### **Allegato:**

Griglia valutazione Infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (che recepiscono le otto competenze chiave europee per una cittadinanza attiva), allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità.



La valutazione del comportamento terrà conto della capacità dell'alunno di:

- stabilire buone relazioni con compagni ed insegnanti;
- essere disponibile alla collaborazione, alla solidarietà e al lavoro di gruppo;
- curare la propria persona;
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- rispettare le regole;
- assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno.

## **Allegato:**

Griglia-comportamento-primaria-e-secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi del D. Lgs. vo n. 62/2017, art. 2 "Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Primaria, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, e in particolare a quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4.12.2020 e dalle Linee Guida allegate, il documento di valutazione include:

- a) l'indicazione degli obiettivi perseguiti per ogni disciplina, con l'indicazione del livello raggiunto dall'alunno;
- b) il giudizio descrittivo per ogni disciplina, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione



civica;

c) il giudizio sintetico sul comportamento;

d) la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale).

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione con riferimento alle Indicazioni Nazionali e sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

1. In via di prima acquisizione (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente);

2. Base (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità);

3. Intermedio (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo).

4. Avanzato (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità).

Per i criteri di valutazione specifici, da porre in relazione a ciascun obiettivo perseguito nell'ambito di ogni disciplina, si rimanda ai descrittori inseriti nel prospetto allegato recante Curricolo e griglie di valutazione della Scuola Primaria.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI); quella degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

La valutazione è sempre inquadrata in una prospettiva formativa di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, il documento di valutazione include:

a) la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi;

b) il giudizio sintetico sul comportamento;

c) il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);

d) l'esplicitazione della validità dell'anno scolastico.

La valutazione del profitto degli alunni avverrà sulla base di strumenti, criteri e modalità di verifica specifici in riferimento ai singoli ordini di scuola, tenendo conto dei seguenti aspetti:



Competenze, intese come

- acquisizione, comprensione e applicazione di conoscenze, abilità, tecniche, procedimenti, linguaggi, metodi; loro utilizzo appropriato e autonomo in situazioni e contesti diversi;

Partecipazione, intesa come capacità di

- intervenire costruttivamente nelle attività;
- mantenere l'attenzione per un tempo adeguato;

Impegno, inteso come capacità di

- portare a termine i compiti in maniera regolare e accurata;
- essere provvisto del materiale necessario;
- non desistere di fronte alle difficoltà;

Metodo di studio, inteso come capacità di

- ricercare e organizzare autonomamente le conoscenze;
- organizzare autonomamente i tempi, gli strumenti e le modalità di lavoro.

Ai sensi del D. Lgs. Vo n. 62/2017, i Consigli di classe possono non ammettere un alunno alla classe successiva "in casi motivati".

Le motivazioni della non ammissione devono tener conto che:

- la scuola deve porre al centro l'alunno e il suo itinerario di formazione e deve farsi carico delle proprie responsabilità per i risultati che gli alunni raggiungono;
- la valutazione deve fare riferimento non solo ai livelli di apprendimento ottenuti dagli alunni, ma anche alle loro possibilità, alle loro condizioni e ai progressi compiuti, e deve considerare con fiducia le loro potenzialità;
- la non ammissione alla classe successiva o all'esame deve costituire un momento per la costruzione di condizioni favorevoli per riattivare il processo formativo dell'alunno, e per rinforzare il dialogo con la famiglia.

Pertanto, la non ammissione può essere considerata "motivata" quando si ritiene che essa sarebbe vantaggiosa per l'alunno, avendo accertato la presenza delle seguenti condizioni:

1. gravi e diffuse carenze rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
2. la constatazione che nel corso dell'anno i docenti hanno:
  - rilevato tempestivamente le difficoltà dell'alunno;
  - programmato, attuato, verificato adeguati interventi di recupero, considerando con attenzione i livelli di partenza e la natura delle difficoltà, adottando idonee strategie didattiche, utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie (computer, laboratori, LIM, ...);
3. la constatazione che nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha verificato e adeguato periodicamente la programmazione degli interventi di recupero;
4. la ragionevole probabilità che nell'anno scolastico successivo potrebbero avere maggiore successo gli interventi attuati nel contesto di una classe diversa, tenendo conto della concreta situazione della



classe in cui l'alunno potrebbe essere inserito in caso di ripetenza.

In ogni caso la non ammissione deve costituire un evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, e condiviso dalle famiglie.

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame è deliberata con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, per la validazione dell'anno scolastico, è necessaria la frequenza del 75% del monte ore annuo complessivo di lezione.

#### **DEROGA ALLE REGOLE DI FREQUENZA PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Si deroga al tetto massimo delle assenze consentite per la validazione dell'anno (25% del monte ore annuo complessivo di lezione, non di ciascuna singola disciplina), se queste sono state causate da :

1. Gravi motivi di salute (È richiesta la certificazione medica del sistema sanitario locale o medica specialistica. La certificazione non può essere retroattiva, ma deve essere rilasciata al momento della malattia, terapia, infortunio, ricovero e deve inoltre indicare in modo preciso l'inizio e il termine della condizione di infermità)
2. Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati (È richiesta la certificazione di tali gravi motivi da parte di organi competenti: ASL, Servizi Sociali, Giudice, Forze dell'ordine, ecc.)
3. Situazioni di grave disabilità di alunni che, a causa di particolari condizioni di salute, nel corso dell'anno scolastico potrebbero superare il monte di assenze
4. Donazioni di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
6. Per gli alunni stranieri che si recano all'estero con le loro famiglie, per lunghi periodi nel corso dell'anno scolastico, sarà possibile concedere deroghe a fronte di certificazione appropriata, presentata al loro rientro in Italia, che attesti la frequenza scolastica nel paese d'origine.
7. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà.

Suddette deroghe non potranno essere comunque usate al momento della valutazione che deve rilevare le competenze, abilità e conoscenze acquisite realmente dai singoli allievi che dovessero avvalersene.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, e del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, per l'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, si adottano le seguenti misure.



L'alunno dovrà:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte annuale di lezione, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il giudizio di idoneità all'esame viene espresso tramite l'assegnazione di un voto in decimi.

Il voto deve far riferimento ai risultati conseguiti dall'alunno in riferimento non solo alle competenze disciplinari e culturali, ma anche alla maturazione personale, alla partecipazione alla vita della scuola e ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il voto verrà assegnato considerando l'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio, attribuendo i seguenti "pesi":

- il 40% alla media dei voti conseguiti al termine del terzo anno;
  - il 30% alla media dei voti conseguiti al termine del secondo anno;
  - il 30% alla media dei giudizi conseguiti al termine del primo anno,
- con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazione di voto pari o superiore a 0,5.

A tale scopo si tiene conto:

- dei voti conseguiti in tutte le discipline;
- della media dei voti ottenuti nel primo e nel secondo quadrimestre per tutto il triennio;
- esclusivamente dei voti conseguiti negli anni in cui in cui l'alunno è stato ammesso alla classe successiva;
- il voto minimo di ammissione può anche essere inferiore ai sei decimi.

Rispetto al voto di ammissione così calcolato, potrà essere assegnato un voto in più, a titolo di "bonus":

- a quegli alunni che al termine di ciascun anno del triennio hanno sempre avuto valutazione positiva in tutte le discipline sia nel primo sia nel secondo quadrimestre;
  - agli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno hanno ricevuto il voto 10 in comportamento.
- I due "bonus" di cui sopra non sono cumulabili.

## **Allegato:**

Griglia-valutazione-sfera-cognitiva-secondaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nell'obiettivo costante di perseguire il miglioramento dell'inclusione scolastica, la scuola si pone le seguenti priorità:

- promuovere azioni per contrastare la dispersione scolastica;
- collaborare con il Territorio, attraverso iniziative di apertura e/o di attenzione alle proposte che provengono dagli Enti locali o da associazioni culturali, sociali ed economiche del Territorio;
- migliorare l'interazione con le famiglie;
- realizzare un progetto triennale rivolto a tutti gli ordini di scuola per favorire l'incontro con le comunità straniere presenti nel nostro territorio;
- attivare percorsi progettuali rivolti al benessere a scuola, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché il perseguimento di iniziative per la prevenzione di ogni forma di discriminazione e di violenza (anche attraverso l'adesione al Manifesto della comunicazione non ostile);
- candidarsi a progetti, nell'ambito dei finanziamenti PON e PNSD, per acquisire strumenti da mettere a disposizione degli alunni che si trovino in condizione di disagio socio-economico;
- predisporre e condividere prassi, procedure e documentazione a supporto dell'inclusione scolastica (attraverso l'adozione di un Index per l'inclusione);
- attivare percorsi di **supporto psicologico**, attraverso i finanziamenti ministeriali o la partecipazione ai progetti (**PROGRESSI**) finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

#### INDEX

Azioni previste in merito all'adozione di un Index per l'inclusione:

- 1<sup>a</sup> annualità AUTOVALUTAZIONE In seguito alla somministrazione dei questionari di



autovalutazione (ad alunni, genitori e insegnanti) e all'elaborazione dei dati si rileveranno criticità e punti di forza del livello di inclusione della nostra scuola;

- 2<sup>a</sup> annualità **PRIORITÀ E STRATEGIE** Individuate le priorità si sceglieranno quelle su cui focalizzare l'azione. In fase di progettazione saranno individuate le strategie da utilizzare per la realizzazione delle priorità;
- 3<sup>a</sup> annualità **REALIZZAZIONE DELLE PRIORITÀ** Intraprendere le azioni del progetto redatto. Prevedere una fase di verifica (in itinere e al termine) per valutare la sua efficacia.

### **PROGETTO *C'è chi dice NO!*** (Fondazione Carolina)

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Si propone, attraverso gli strumenti citati nel titolo stesso, di promuovere la cultura del rispetto e della tolleranza, di favorire l'accettazione e la valorizzazione delle differenze, di rafforzare l'acquisizione della cultura della non violenza e il valore della solidarietà.

Il progetto prevede uno stretto e attivo coinvolgimento della comunità e del territorio

Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni:

- Ciclo di conferenze e incontri destinati sia ai ragazzi sia ai genitori orientati a far conoscere i fenomeni del cyberbullismo e della violenza di genere.
- Giornate sportive all'insegna dell'inclusione e della solidarietà
- Attività laboratoriali per il coinvolgimento fattivo e operativo dei ragazzi in orario curricolare con i docenti di classe e con esperti esterni intorno alle tematiche del rispetto e della tolleranza,
- Laboratori sulla comunicazione non violenta e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie (generazioni connesse)
- Laboratori letterari alla scoperta di autori che hanno affrontato i temi della violenza di genere e hanno esaltato l'importanza del rispetto.
- Laboratori sulla gestione delle emozioni
- Laboratorio teatrale che consentirà ai ragazzi di sperimentare tecniche di fiducia e collaborazione reciproca
- Evento finale e mostra in cui il cortometraggio e gli altri materiali realizzati saranno presentati alla comunità, in una giornata conclusiva di disseminazione delle azioni realizzate.



PROGETTO "R.E.A.L.S. Relationship, Empowerment, Awareness, Life Skills contro la dispersione dei giovani"

Il progetto è rivolto a:

- studenti delle classi terze nell' a .s. 22/23 delle scuole secondarie di I grado
- insegnanti e genitori degli studenti destinatari

Intende perseguire tali obiettivi:

- promozione del benessere degli studenti;
- supporto ed affiancamento degli studenti nel processo di apprendimento
- promozione dello sviluppo delle competenze trasversali e dell'intelligenza emotiva degli studenti
- potenziamento delle capacità cognitive degli studenti e incremento dell'autoefficacia
- affiancamento a insegnanti e genitori nella loro funzione formativa ed educativa.

Sono previsti due tipi di intervento:

#### LABORATORIO SULLE **LIFE SKILLS**

Attività volte al recupero delle competenze trasversali e all' incremento dell'intelligenza emotiva degli studenti per favorire l'acquisizione della consapevolezza e della percezione di autoefficacia

#### LABORATORIO SULLE **COMPETENZE TECNICHE**

- In linea con gli apprendimenti delle discipline curriculari definiti in base ai risultati dello screening sulle quattro macro aree (STEM, salute, creatività, sostenibilità)

Al termine del progetto le esperienze ed i prodotti risultanti dai laboratori saranno presentati in occasione del "Festival dell'espressività creativa" a cura degli studenti e dei tutor/coach coinvolti.

Progetto **ANCH'IO** "Dalle prestazioni atipiche alla normale specialità"

A cura della Cooperativa Sociale Lariso, in partenariato con la Cooperativa Sociale Milleforme di Nuoro, il progetto



ha lo scopo di favorire l'identificazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e promuovere processi di prevenzione delle difficoltà. Le finalità verranno perseguite attraverso diverse azioni:

- Eventi pubblici di informazione e sensibilizzazione sui DSA;
- Formazione docenti.
- Attività di osservazione (alunni ultimo anno scuola infanzia e 1^ e 2^ primaria);
- Attività di potenziamento (alunni ultimo anno scuola infanzia e 1^ e 2^ primaria)
- Attività di informazione rivolte alle famiglie
- Attività di supporto didattico (tutoraggio alunni scuola primaria)
- Attività di supporto didattico (tutoraggio alunni scuola secondaria primo grado)
- Supporto ai Consigli di Classe per la redazione del PDP

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



La procedura per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede i seguenti passaggi: - acquisizione della documentazione relativa alla condizione di disabilità; - incontri propedeutici dei team docenti/consigli di classe con le famiglie; - incontri informativi con gli specialisti di riferimento; - elaborazione e condivisione del PEI; - sottoscrizione e adozione formale del PEI.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'elaborazione del PEI prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti: - insegnanti di sostegno e docenti curricolari; - genitori; - specialisti dell'ASL; - eventuali educatori; - responsabile del servizio socio-assistenziali dell'Ente locale; - Dirigente scolastico; - figura ATA di riferimento.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La Scuola persegue sempre più una forte alleanza educativa con le famiglie, specialmente nell'affrontare problematiche legate ad alunni con particolare fragilità. Pertanto è previsto il pieno coinvolgimento dei genitori nell'elaborazione e nella condivisione dei documenti relativi alla didattica personalizzata e individualizzata. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del processo formativo dei figli, con l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, e la valorizzazione dell'alunno come persona, in un'ottica bio-psico-sociale e sensibilizzate a un uso mirato di eventuali sussidi per interventi di riabilitazione cognitiva, potenziamento di strategie, acquisto di materiali e software specifici in coordinamento con la scuola.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

|  |  |
|--|--|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI   |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie  |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva       |
| Personale ATA  | Assistenza alunni disabili   |

## Rapporti con soggetti esterni

---

|  |  |
|--|--|
| Associazioni di riferimento                    | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES si atterrà ai seguenti criteri: - valutazione formativa, volta ad orientare il processo di insegnamento-apprendimento; - valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo e non solo del prodotto/risultato; - predisposizione di prove di verifica scalari; - informazione preventiva all'alunno sui criteri e le modalità delle verifiche e rassicurazione sulle conseguenze delle valutazioni; - autorizzazione all'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali; - predisposizione, ove necessario, di verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); - ricerca di un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci..). Per le PROVE SCRITTE l'azione del docente è finalizzata a: - predisposizione di prove accessibili, brevi, strutturate, scalari; - agevole decodifica del testo e semplice comprensione della consegna; - valutazione che tenga conto del contenuto più che della forma; - possibile uso di strumenti tecnologici (computer, tablet, ...); - assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Per le PROVE ORALI l'azione del docente è finalizzata a: - gestione attenta dei tempi; - valorizzazione dei contenuti più che la forma dell'esposizione, in caso di difficoltà espositive dell'alunno. In merito alla fruizione di strumenti dispensativi e compensativi in sede d'esame, si fa riferimento alla normativa, ricordando che tali misure possono essere applicate solo ai casi di alunni che abbiano una certificazione redatta dallo specialista in NPI della ASL.

### Approfondimento

---

La scuola si impegna a rispondere ai bisogni non solo cognitivi ma anche emotivi, affettivi e relazionali, promuovendo un clima educativo che favorisca il benessere di tutti.

A tale scopo, la scuola si impegna a svolgere azioni per promuovere la formazione della classe come gruppo unitario in quanto caratterizzato da:

- scopi e obiettivi comuni;



- forti legami socio-affettivi fra pari;
- positive relazioni con tutti gli insegnanti e con il personale scolastico;
- regole condivise, basate sui valori della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

La scuola adotta annualmente lo specifico Piano per l'inclusione, nel quale si impegna a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni che manifestano difficoltà (dovute a motivi particolari: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico o culturale, immigrazione), affinché tali difficoltà non si traducano in disuguaglianze che possono condurre all'insuccesso scolastico.

Pertanto la scuola farà riferimento, in modo permanente o per il tempo necessario, ai criteri base dell'inclusività:

- individualizzazione (individuazione di percorsi differenziati per obiettivi comuni), ovvero personalizzazione (definizione di percorsi e obiettivi differenziati);
- utilizzo di strumenti compensativi;
- adozione di misure dispensative;
- adeguamento dei criteri di valutazione;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Per ciò che riguarda gli alunni con disabilità, la scuola si impegna a redigere i relativi **Piani Educativi Individualizzati (PEI)** e ad adottare metodologie didattiche inclusive per favorire l'integrazione e il successo formativo.

A tale scopo si attueranno gli interventi per i quali si rimanda al Piano di Inclusione.

La scuola, inoltre, si impegna ad attuare strategie, anche in collaborazione con i Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, per favorire l'integrazione degli alunni con **BES (Bisogni Educativi Speciali)** attraverso percorsi formativi e di orientamento, in continuità "verticale" (tra i vari ordini di scuola) e "orizzontale" (tra il mondo della Scuola e quello del contesto sociale), allo scopo di migliorare:

- le competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnologici che favoriscono l'apprendimento;
- le competenze comunicative e relazionali che favoriscono il potenziamento dell'autonomia



nell'ambito non solo scolastico ma anche extrascolastico e sociale;

- la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Per ciò che riguarda gli alunni con **DSA, "disturbi specifici dell'apprendimento" (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia)**, la scuola si impegna ad attuare strategie didattiche e modalità di valutazione che favoriscano una migliore acquisizione:

- degli strumenti operativi di base;
- dell'autonomia personale;
- delle competenze comunicative ed espressive;
- delle competenze sociali;
- delle strategie necessarie per affrontare le difficoltà di apprendimento.

Per ciò che riguarda gli **alunni di lingua madre e cultura non italiana**, la scuola si impegna a favorirne l'integrazione:

- accompagnando il loro inserimento nelle classi per ridurre le crisi di adattamento;
- assumendo, nei confronti delle loro famiglie, un atteggiamento di accoglienza, apertura e disponibilità, che contribuisca al superamento di timori e diffidenze;
- attuando interventi educativi e didattici differenziati secondo l'ordine di scuola, basati sui seguenti criteri:

- scuola dell'infanzia: attività ludiche, anche di gruppo e giochi linguistici finalizzati all'acquisizione e all'arricchimento del vocabolario di base, alla corretta strutturazione della frase, al riconoscimento delle essenziali differenze fra l'italiano e la lingua madre. Scambio di informazioni con le famiglie per conoscere usanze e tradizioni diverse;
- scuola primaria e secondaria di primo grado: realizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua; attività di laboratorio, anche non disciplinari (con uso dei linguaggi extra-verbali, del gioco relazionale, delle tecnologie multimediali) per favorire la comunicazione; attivazione di laboratori extrascolastici, anche in collaborazione con gli Enti locali, per realizzare



percorsi di prima alfabetizzazione nella lingua italiana (lingua per comunicare);

- per tutti gli ordini di scuola: attivazione di contatti sistematici con le famiglie di provenienza; predisposizione di programmazioni didattiche e criteri/modalità di valutazione personalizzati.

**Allegato:**



Piano Annuale Inclusione 2024-2025.pdf



## Aspetti generali

La Scuola è un'organizzazione complessa, nella quale il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

L'organizzazione degli uffici di segreteria e gli incarichi assegnati ai collaboratori scolastici sulla base del Piano annuale delle attività stilato dal Direttore SGA risultano funzionali a una modalità di lavoro fondata sulla collegialità e sulla collaborazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I due Collaboratori del Dirigente Scolastico collaborano nel coordinamento generale dell'Istituto; sostituiscono il DS nell'esercizio delle funzioni, in caso di sua assenza o impedimento; lo rappresentano, su delega, nelle riunioni interne ed esterne; lo coadiuvano nella cura dei rapporti esterni con enti, istituzioni e altri soggetti pubblici o privati; collaborano nella predisposizione dei documenti chiave e nella gestione del Sito web; curano i canali comunicativi social dell'Istituto Comprensivo; verificano la tempestiva compilazione dei registri e della documentazione didattica dei docenti; vigilano sulla corretta esecuzione delle disposizioni.

2

Funzione strumentale

La FS dell'AREA 1: PTOF E PROGETTUALITÀ integra, aggiorna e revisiona il PTOF per il triennio 2022/2025 a partire dall'Atto di indirizzo del Dirigente, in collaborazione con la Commissione PTOF; monitora le fasi di realizzazione del PTOF; cura la progettazione di Istituto, coordinando e supportando i docenti in ambito curricolare e extracurricolare; cura la documentazione delle attività progettuali; dà

4



impulso alla socializzazione degli esiti delle attività progettuali. La FS dell'AREA 2: PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA coordina il Team Index per attuare gli interventi previsti; coordina l'organizzazione delle attività legate ai progetti per l'inclusione; collabora con la referente per la dislessia; organizza incontri del dipartimento di sostegno per migliorare la conoscenza e la collaborazione fra gli ordini di scuola. La FS dell'AREA 3: SUPPORTO AL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO monitora l'andamento dei risultati delle valutazioni quadrimestrali; collabora nella gestione del registro elettronico: cura i questionari di autovalutazione d'Istituto e restituisce in Collegio i risultati emersi; svolge il ruolo di referente per quanto concerne le rilevazioni INVALSI; collabora con il DS nella formazione delle classi; coordina il NIV nel processo di autovalutazione di Istituto finalizzato al monitoraggio del RAV. La FS dell'AREA 4: ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO collabora con il DS nella coordinazione delle attività di continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto; supporta le azioni di promozione della Comunità educante; collabora nell'elaborazione del patto di comunità; collabora con il DS nelle relazioni con Enti e Associazioni del Territorio; promuove iniziative di scuola aperta al Territorio, favorendo progetti di riscoperta della cultura locale anche di tipo innovativo.

Capodipartimento

I Referenti di dipartimento collaborano con i docenti e il DS e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; danno impulso alla formazione; valorizzano la

4



|                             |   |    |
|-----------------------------|---|----|
|                             | <p>progettualità dei docenti; portano avanti istanze innovative; garantiscono l'esecuzione del lavoro del dipartimento, negli obiettivi e nei tempi stabiliti; presiedono le sedute del dipartimento.</p>   |    |
| Responsabile di plesso      | <p>I Responsabili di plesso gestiscono il quadro orario settimanale di servizio del personale e suoi eventuali adattamenti temporanei per esigenze contingenti; organizzano le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti anche in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; vigilano sull'attuazione delle disposizioni; verificano il rispetto, da parte degli alunni e delle famiglie, del Regolamento d'Istituto; segnalano al DS eventuali rischi o azioni scorrette; segnalano esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; verificano il corretto utilizzo dei sussidi, del materiale, delle attrezzature presenti nella scuola.</p> | 8  |
| Responsabile di laboratorio | <p>I responsabili dei laboratori curano i materiali presenti all'interno del laboratorio assegnato e la loro sistemazione; segnalano le necessità relative al potenziamento del corredo esistente; regolamentano l'utilizzo del laboratorio e calendarizzano l'accesso al medesimo da parte dei docenti in collaborazione con i coordinatori di plesso; verificano la correttezza dell'uso degli strumenti.</p>   | 14 |
| Animatore digitale          | <p>L'Animatore digitale fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre</p>   | 1  |



attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team digitale supporta l'animatore digitale; accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola; favorisce il processo di digitalizzazione; diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

3

Coordinatore dell'educazione civica

I Coordinatori dell'Educazione Civica coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; promuovono esperienze e progettualità e monitorano le diverse esperienze, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.

3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Attività di supporto alle classi.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 3 |
|------------------|--|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

|   |  |   |
|---|--|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Attività laboratoriali per classi aperte.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|---|--|---|

|   |  |   |
|---|--|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Attività laboratoriali per classi aperte.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|---|--|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza.

Ufficio protocollo

L'addetto al protocollo ha il compito di tenere il Registro Protocollo, registrando, catalogando e archiviando la corrispondenza sia in entrata che in uscita, con tenuta dei fascicoli elettronici per i documenti informatici e/o faldoni contenitori per documenti cartacei, ripartiti per categoria, e rinnovati per anno solare.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli Assistenti Amministrativi assegnati all'Ufficio Personale si occupano della gestione del personale, dalle nomine all'elaborazione dei contratti, dalla compilazione di quanto previsto sul SIDI e altre specifiche piattaforme a tutti gli adempimenti correlati alla funzione.

Ufficio alunni

Gli Assistenti Amministrativi assegnati all'Ufficio Alunni si



occupano della gestione degli adempimenti riguardanti l'iscrizione, la carriera scolastica degli alunni, gli esami di stato, l'inserimento dei dati sul registro elettronico, sul SIDI e altre specifiche piattaforme secondo gli adempimenti correlati alla funzione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Portale Registro elettronico e servizi ARGO <https://www.portaleargo.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'Ambito n. 3

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

#### LE COLLABORAZIONI E LE RETI

Con specifiche convenzioni stipulate con le scuole secondarie di primo grado, accoglie studenti delle scuole superiori nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO).

L'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu a parte della Rete d'Ambito n. 3, finalizzata alla formazione del personale docente, con scuola capofila Liceo Ginnasio Asproni di Nuoro.

Accoglie tirocinanti iscritti nelle facoltà di Cagliari e Sassari.

L'Istituto Comprensivo G.M. Gisellu è ricompreso nell'elenco regionale delle istituzioni



scolastiche accreditate per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per il sostegno, per il CLIL.

## Denominazione della rete: Rete Ulisse

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

[object Object]

## Denominazione della rete: Convenzione con Università di Sassari

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

## Approfondimento:

---

### **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI SASSARI PER TIROCINIO DIRETTO NELL'AMBITO DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La Scuola si rende disponibile ad accogliere presso le sue strutture, su proposta del soggetto promotore e verificata la disponibilità allo svolgimento della funzione di tutor di un docente in servizio con contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.M. 249/2010, gli studenti del Percorso di specializzazione per le attività di sostegno per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Si impegna inoltre a predisporre un progetto di accoglienza al tirocinio e ad inserirlo nel Piano dell'Offerta Formativa. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, la Scuola metterà a disposizione materiali, attrezzature, sussidi didattici e tecnologico-multimediali e il personale tecnico eventualmente necessario per il loro utilizzo.

## **Denominazione della rete: Convenzione con Università di**

---



## Cagliari

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola ospitante tirocinanti

## Approfondimento:

---

### CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA DI CAGLIARI PER TIROCINIO DIRETTO NELL'AMBITO DEI CORSI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

La Scuola si rende disponibile ad accogliere presso le sue strutture, su proposta del soggetto promotore e verificata la disponibilità allo svolgimento della funzione di tutor di un docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, gli studenti del corso di Scienze della formazione primaria, per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

**Denominazione della rete: Rete n. 22 - Assistente Tecnico**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Fruizione condivisa della figura di un assistente tecnico per gli istituti comprensivi della Rete

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Scuola aderisce alla Rete n. 22 allo scopo di condividere un assistente tecnico da destinare alla cura dei laboratori di informatica.

□ I.C. Irgoli

## Denominazione della rete: Rete di scopo per lo svolgimento di attività amministrative di comune interesse - RETE S.O.S. - Support Our Schools

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete nazionale Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Da novembre 2023 l'Istituto Comprensivo è stato ammesso alla Rete nazionale Scuole Senza Zaino, per cui potrà avviare formalmente tutte le iniziative legate allo Statuto della Rete.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La formazione sul modello di scuola SZ

---

Attività formative sul setting d'aula, sugli strumenti didattici e sulla personalizzazione dell'intervento didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: La cooperazione e il lavoro di team

---

Si prevede una formazione che, partendo dall'immediato coinvolgimento delle figure dello staff, si vada allargando a tutti i docenti, allo scopo di diffondere strategie per una migliore organizzazione e per la condivisione di strategie didattiche che possano costituire un tratto distintivo della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: La formazione connessa ai nuovi ambienti di apprendimento**

---

Le attività formative sono volte a sostenere il processo di arricchimento della scuola mediante strumenti didattici innovativi.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento   |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                  |

## **Titolo attività di formazione: Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento**

---

Nell'ambito della Linea di Azione B del progetto "Dalle prestazioni atipiche alla normale specialità", prevista dall'Avviso ANCH'IO della Regione Autonoma Sardegna, i docenti dell'Istituto si formeranno sulla didattica differenziata e inclusiva.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità                                 |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



## Piano di formazione del personale ATA

### La formazione per l'assistenza agli alunni con disabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### La formazione sul primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### La formazione sull'attività negoziale

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## La formazione per una attività amministrativa di qualità

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola